



COMUNE DI TREQUANDA

Provincia di Siena

VARIANTE NORMATIVA AL REGOLAMENTO URBANISTICO COMUNALE DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE e adeguamento al DPGR 64/R/13

QUADRO CONOSCITIVO DI RIFERIMENTO

Estratto delle schede norma dell'edificato esistente:

Beni storico- architettonici e Edifici specialistici

Schede norma dell'edificato esistente:

Beni storico- architettonici

Scheda n. 38 La Selva (fattoria)

Scheda n. 44 Pod. La Pieve (chiesa)

Scheda n. 69 Belsedere (fattoria, villa, cappella).

Schede n. 71,72,73,74,75,76 Fattoria del Colle (fattoria)

Scheda n. 90 Il Santo (casa con cappella)

Scheda n. 106 Abbazia a Sicille

Scheda n. 113 Salimbeni (villa)

Scheda n. 132 Pieve S.Stefano a Cennano (pieve romanica)

Scheda n. 137 Villa Baccano

Scheda n. 166 Madonna delle Rose (chiesa)

Scheda n. 201 S.Ambrogio (villa con cappella).

Edifici specialistici

Scheda n. 09 Romitorio (eremo con oratorio)

Scheda n. 49 Molino (ex molino)

Scheda n. 98 bis Molino di Montelifrè

Scheda n. 188 a Guazzatoio (fonte)

Scheda n. 191 Molino di Trove

Scheda n. 210 Madonna del Parto (edicola religiosa).

SCHEDA N. 38Denominazione (Toponimo): **Fattoria La Selva**

Ubicazione

Ad ovest del centro storico di Trequanda presso la S.P. n.38

Contesto paesistico: rapporto strutturale e prospettico con l'intorno territoriale

- M 1.5 - Tessuto agrario a maglia media - seminativi collinari - Art. 23 N.T.A.
- M 2 - Tessuto agrario tradizionale a maglia fitta con prevalenza dell'olivo e del promiscuo - Art.21 N.T.A.

Morfologia territoriale - Caratteristiche del sito

- Insediamento di fondovalle
- Insediamento pedecollinare
- Insediamento di pendio di mezza costa
- Insediamento di crinale
- Insediamento di poggio

Epoca di costruzione

Presente nel Catasto Leopoldino - 1865

Morfologia - Tipologia

Caratteristiche di impianto e di aggregazione:
bene storico-architettonico (nucleo rurale)Elementi tecno-morfologici:

-Scala esterna loggiata -Portale monumentale in laterizio

Manufatti secondari

- Fienile
- Baracche a servizio di orti
- Ricovero macchinari e attrezzi
- Ricovero animali
- Limonaia
- Cappella

Tipologia degli spazi aperti

Elementi di arredo:

- Muro di cinta
- Pozzo - Terrecotte

Elementi ambientali - Specie arboree emergenti:

- Aia/cortile - Giardino/parco
- Cipressi/Pini

Valore storico-architettonico

- Edificio di notevole valore storico - architettonico e testimoniale (I)
- Edificio di valore architettonico, coerente con il contesto dei luoghi (II)
- Edifici di interesse morfologico e/o tipologico con alterazioni (III)
- Edificio di scarso interesse architettonico ma compatibile con il contesto (IV)
- Edificio di interesse architettonico nullo ed incompatibile con il contesto (V)
- Rudere

Vincoli

PRESCRIZIONI DEL REGOLAMENTO URBANISTICO

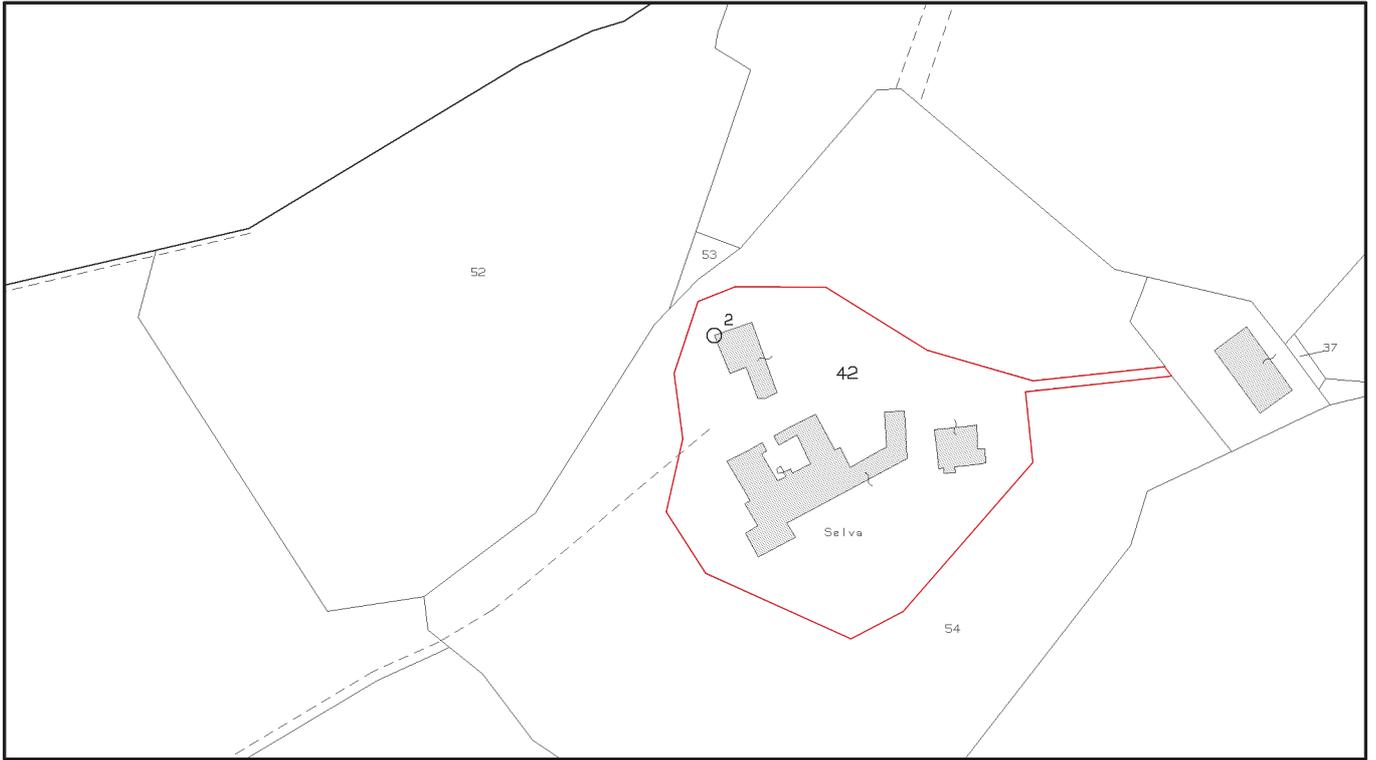
Destinazioni previste

Abitative, agricole ed attività connesse, agrituristiche, di piccolo artigianato, relative alla trasformazione e conservazione dei prodotti dell' agricoltura tradizionale locale.

Tipo e modalità di intervento

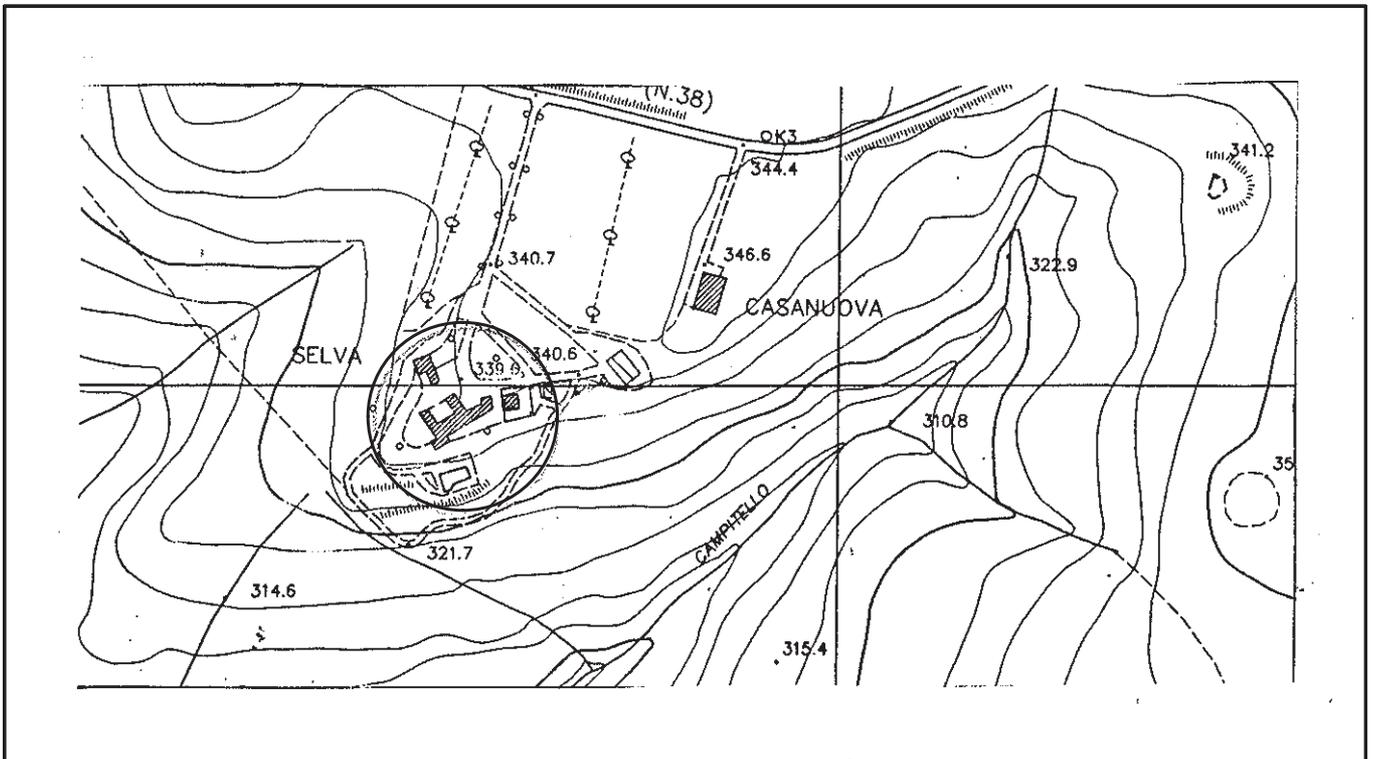
Edificio principale ed annessi: manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro, ristrutturazione edilizia D1. Intervento edilizio diretto.

Gli interventi sull'edificio dovranno mantenere le caratteristiche distributive e tecno-morfologiche originali, le aperture esistenti, nonché la conservazione di tutti gli elementi di organizzazione degli spazi aperti.
Non è consentita la realizzazioni di nuove separazioni fisiche (recinzioni, muretti, cancellate)



Estratto catastale scala 1:2.000

— Area pertinenza edilizia



Estratto C.T.R. scala 1:5.000

SCHEDA N. 44

Denominazione (Toponimo): **La Pieve "Sant'Andrea in Malcenis"**

Ubicazione

Ad ovest dell'abitato di Trequanda presso la S.P. n.38

Contesto paesistico: rapporto strutturale e prospettico con l'intorno territoriale

- M 1.5 - Tessuto agrario a maglia media - seminativi collinari - Art. 23 N.T.A.

Morfologia territoriale - Caratteristiche del sito

- Insediamento di fondovalle
- Insediamento pedecollinare
- Insediamento di pendio di mezza costa
- Insediamento di crinale
- Insediamento di poggio

Epoca di costruzione

Presente nel Catasto Leopoldino - 1865

Morfologia - Tipologia

Caratteristiche di impianto e di aggregazione:
Bene storico-architettonico con annessi

Elementi tecno-morfologici:

- Scala esterna - Portico
- Muratura in travertino a faccia vista

Manufatti secondari

- Fienile
- Baracche a servizio di orti
- Ricovero macchinari e attrezzi
- Ricovero animali
- Limonaia
- Cappella

Tipologia degli spazi aperti

Elementi di arredo:

Elementi ambientali - Specie arboree emergenti:

- Aia/cortile
- Cipressi

Valore storico-architettonico

- Edificio di notevole valore storico - architettonico e testimoniale (I)
- Edificio di valore architettonico, coerente con il contesto dei luoghi (II)
- Edifici di interesse morfologico e/o tipologico con alterazioni (III)
- Edificio di scarso interesse architettonico ma compatibile con il contesto (IV)
- Edificio di interesse architettonico nullo ed incompatibile con il contesto (V)
- Rudere

Vincoli

PRESCRIZIONI DEL REGOLAMENTO URBANISTICO

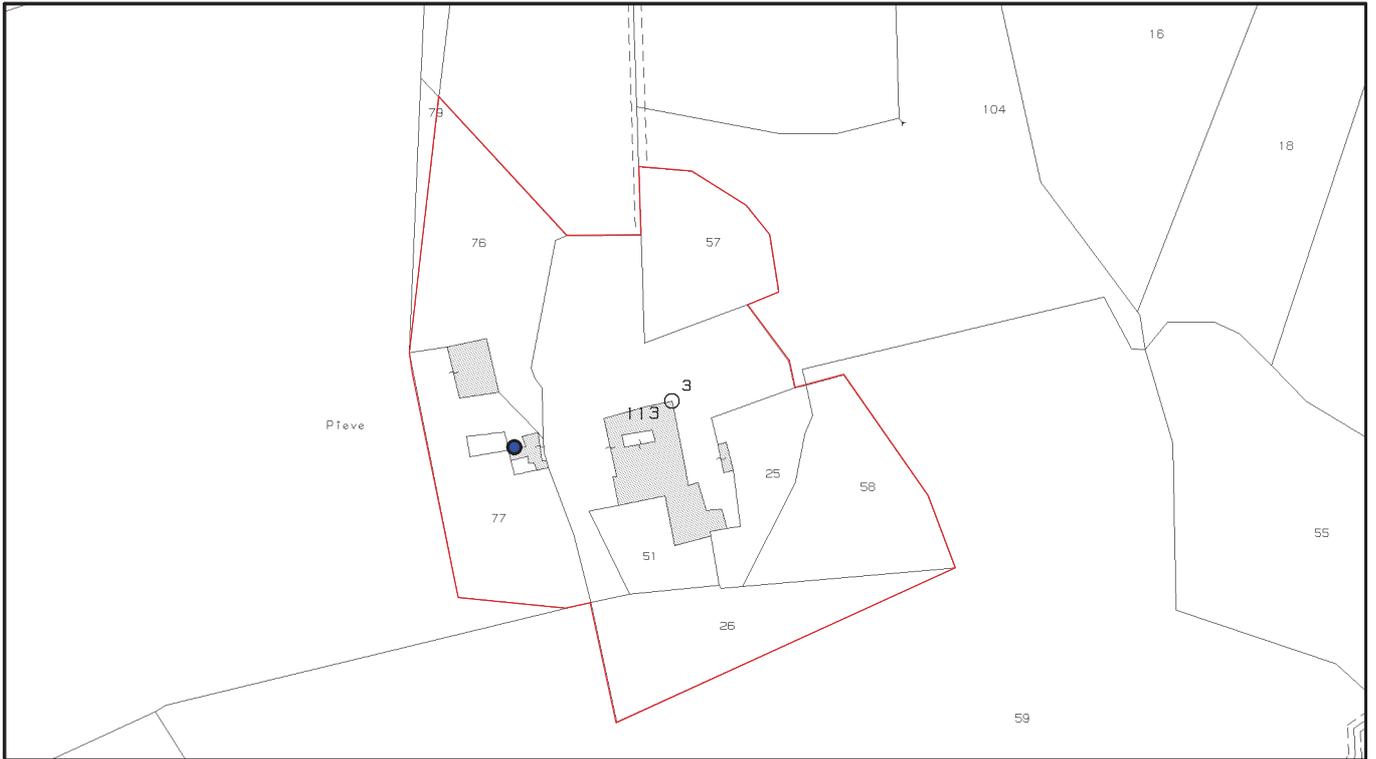
Destinazioni previste

Abitative, agricole ed attività connesse, agrituristiche, turistiche, di piccolo artigianato, relative alla trasformazione e conservazione dei prodotti dell' agricoltura tradizionale locale, socio culturali.

Tipo e modalità di intervento

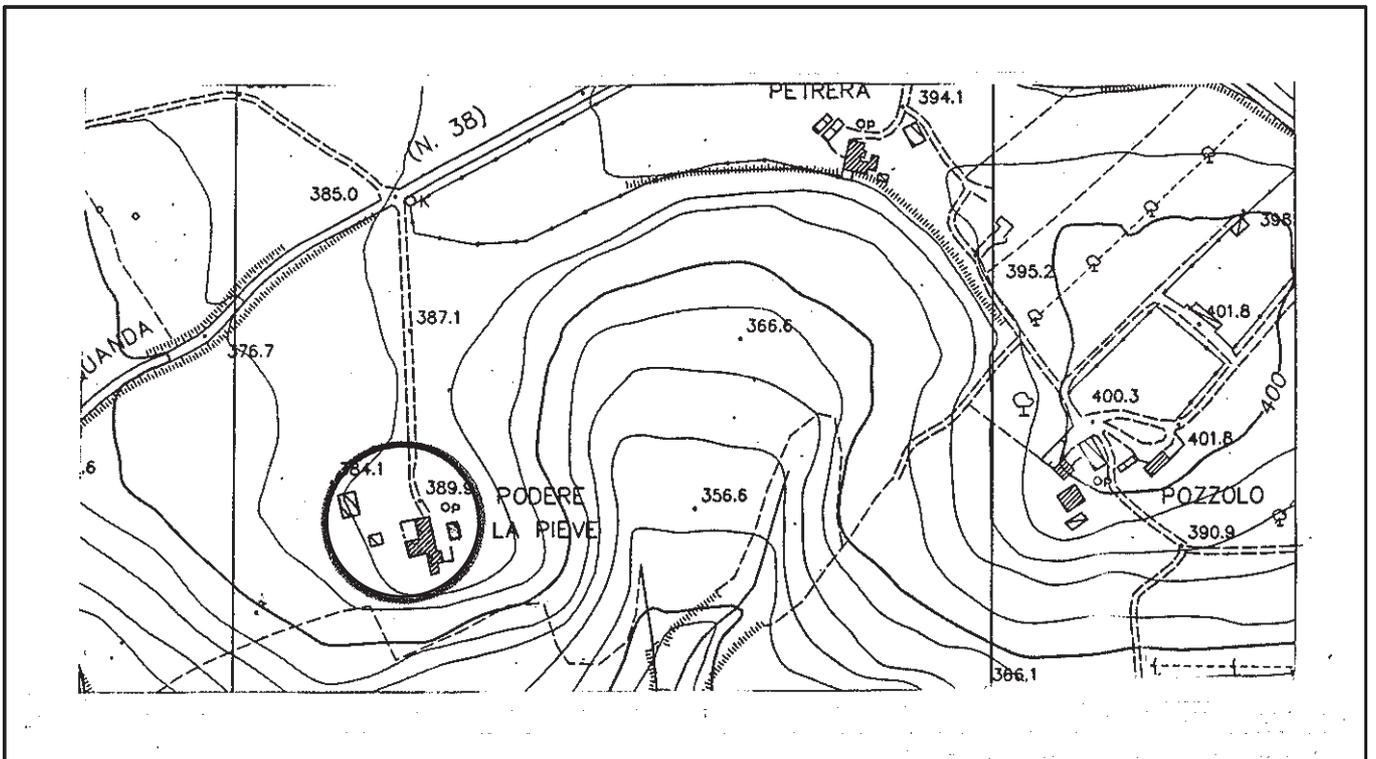
Edificio principale e Pieve: manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro.
Annessi: manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro, ristrutturazione D1 (Art. 71, co. 1 N.T.A.).
Per l'annesso individuato nell'estratto catastale sono consentiti interventi di ristrutturazione edilizia D3A con le seguenti prescrizioni particolari.
Intervento edilizio: diretto.

Gli interventi sul complesso casa-cappella dovranno mantenere l'integrità delle caratteristiche tecno-morfologiche originali e prevedere la conservazione di tutti gli elementi di organizzazione degli spazi aperti e delle alberature esistenti.
Per garantire il ripristino degli aspetti formali, spaziali e storici dell'edificio principale si prevede la possibilità di demolizione e ricostruzione con materiali propri della tradizione locale dell' annesso individuato, che rappresenta motivo di degrado.



Estratto catastale scala 1:2.000

- Area pertinenza edilizia
- Annessi e manufatti incongrui



Estratto C.T.R. scala 1:5.000

SCHEDA N. 69Denominazione (Toponimo): **Belsedere**

Ubicazione

Ad ovest del centro storico di Trequanda su una collina che domina la Val d'Asso

Contesto paesistico: rapporto strutturale e prospettico con l'intorno territoriale

- M 1.5 - Tessuto agrario a maglia media - seminativi collinari - Art.23 N.T.A.

Morfologia territoriale - Caratteristiche del sito

- Insediamento di fondovalle
- Insediamento pedecollinare
- Insediamento di pendio di mezza costa
- Insediamento di crinale
- Insediamento di poggio

Epoca di costruzione

Presente nel Catasto Leopoldino - 1865

Morfologia - Tipologia

Caratteristiche di impianto e di aggregazione:
Bene storico-architettonico - nucleoElementi tecno-morfologici:

Gli edifici ad uso agrituristico costituiscono una sorta di "borgo" con cortile centrale sul quale sorge la villa

- Copertura a padiglione con torre colombaria

Manufatti secondari

- Fienile
- Baracche a servizio di orti
- Ricovero macchinari e attrezzi
- Ricovero animali
- Limonaia
- Cappella

Tipologia degli spazi aperti

Elementi di arredo:

- Muro di cinta
- Pozzo

Elementi ambientali - Specie arboree emergenti:

- Aia/cortile
- Giardino/parco e alberature singole
- Roccolo
- Lecci e cipressi

Valore storico-architettonico

- Edificio di notevole valore storico - architettonico e testimoniale (I)
- Edificio di valore architettonico, coerente con il contesto dei luoghi (II)
- Edifici di interesse morfologico e/o tipologico con alterazioni (III)
- Edificio di scarso interesse architettonico ma compatibile con il contesto (IV)
- Edificio di interesse architettonico nullo ed incompatibile con il contesto (V)
- Rudere

Vincoli

Provvedimento di tutela diretta ai sensi della L. 1089/1939 - D. Lgs. 490/1999 (Titolo I) - Archivio Soprintendenza SI1014 "Chiesa e Canonica di S. Antonio Abate"

PRESCRIZIONI DEL REGOLAMENTO URBANISTICO

Destinazioni previste

Abitative, agricole ed attività connesse, agrituristiche, di piccolo artigianato, relative alla trasformazione e conservazione dei prodotti dell'agricoltura tradizionale locale.

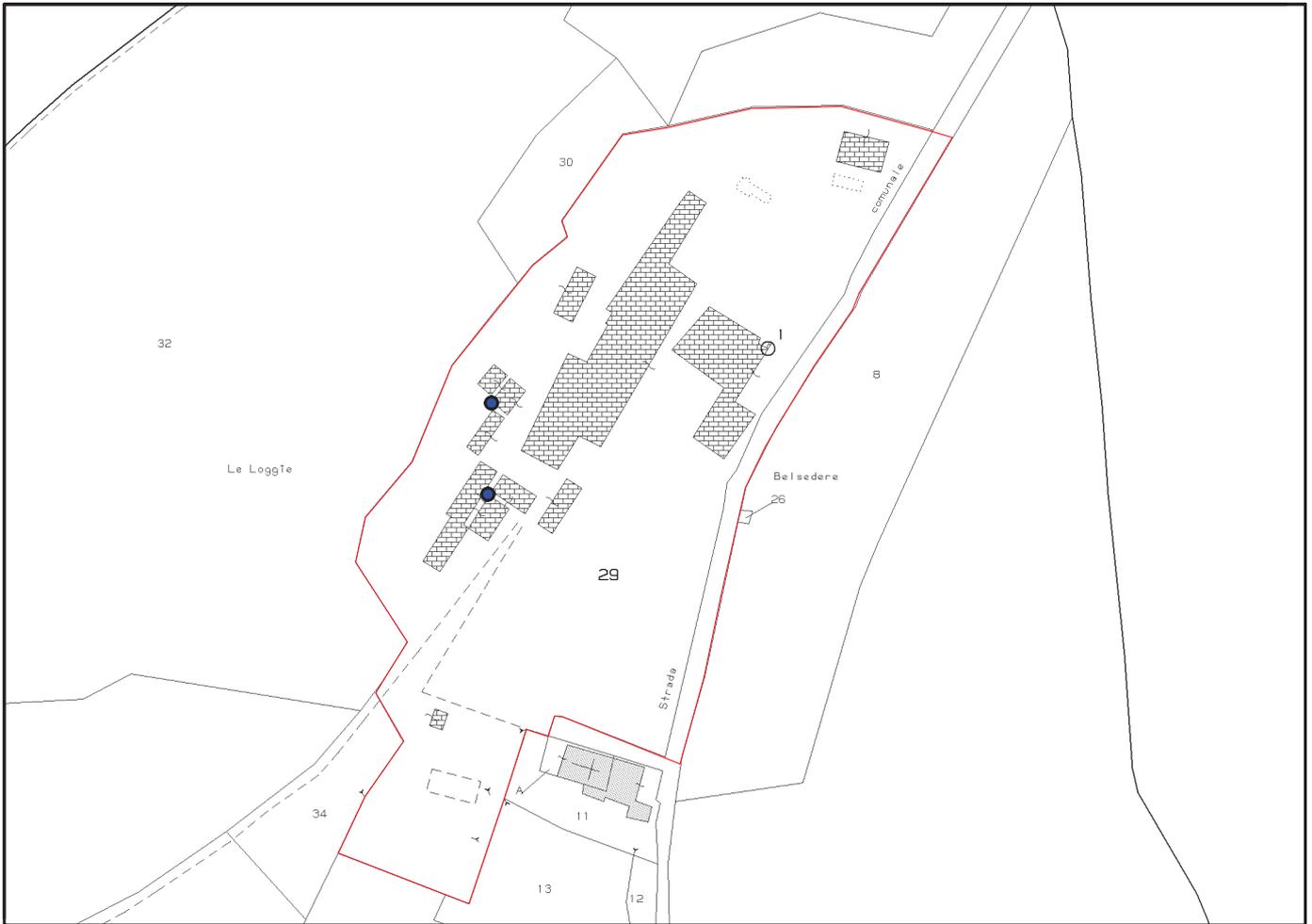
Tipo e modalità di intervento

Cappella: manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro e risanamento conservativo. Intervento edilizio: diretto.
 Edificio principale: Manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro, ristrutturazione D1. Intervento edilizio: diretto.
 Annessi: manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazione D1 e D2 (Art. 71 co.1, 2 N.T.A.). Intervento edilizio: diretto.
 Previa redazione di P.M.A.A. sono consentiti interventi di sostituzione edilizia per il recupero degli annessi contraddistinti con simbolo nell'estratto catastale con esclusione di cambio di destinazione d'uso.

Gli interventi sull'edificio dovranno prevedere il mantenimento delle caratteristiche distributive e tecno-morfologiche proprie della tradizione locale, nonché la conservazione di tutti gli elementi di organizzazione degli spazi aperti.

Gli interventi sugli annessi dovranno essere coerenti con i caratteri architettonici e storici dell'edificio principale.

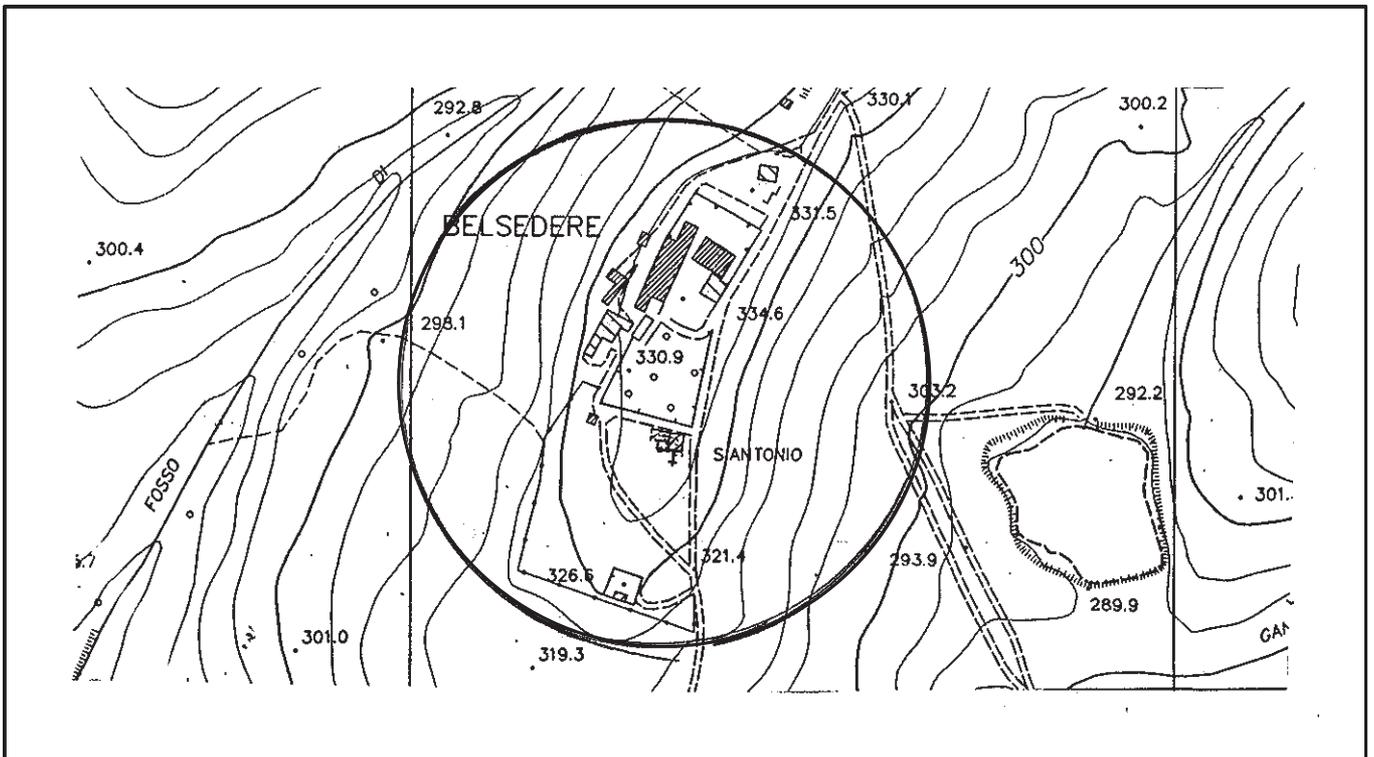
Eventuali P.M.A.A. dovranno includere e prevedere prioritariamente l'eliminazione degli elementi di degrado attualmente presenti nella pertinenza in prossimità della chiesa di S. Antonio: recinzioni, elementi incongrui a servizio della piscina, ecc.



Estratto catastale scala 1:2.000

— Area pertinenza edilizia

● Annessi e manufatti incongrui



Estratto C.T.R. scala 1:5.000

SCHEDA N. 71

Denominazione (Toponimo): **Fattoria Il Colle**

Ubicazione

A sud-ovest di Trequanda lungo la strada comunale del Colle

Contesto paesistico: rapporto strutturale e prospettico con l'intorno territoriale

- M 12 - Vigneti specializzati - Art.26 N.T.A.
- M 1.5 - Tessuto agrario a maglia media - seminativi collinari - Art.23 N.T.A.

Morfologia territoriale - Caratteristiche del sito

- Insediamento di fondovalle
- Insediamento pedecollinare
- Insediamento di pendio di mezza costa
- Insediamento di crinale
- Insediamento di poggio

Epoca di costruzione

Presente nel Catasto di impianto - 1940

Morfologia - Tipologia

Caratteristiche di impianto e di aggregazione:
- Bene storico-architettonico - nucleo

Elementi tecno-morfologici:

Edifici adibiti ad uso agriturismo
- Portale con piedritti, architrave e lunetta in travertino
- Stemma - Scalone in travertino

Manufatti secondari

- Fienile
- Baracche a servizio di orti
- Ricovero macchinari e attrezzi
- Ricovero animali
- Limonaia
- Cappella

Tipologia degli spazi aperti

Elementi di arredo:

- Terrecotte - Meridiana - Pozzo
- Muro di cinta e cancellata in ferro battuto

Elementi ambientali - Specie arboree emergenti:

- Aia/cortile - Giardino all'italiana/parco
- Cipressi/Lecci/Tigli/siepi di bosso

Valore storico-architettonico

- Edificio di notevole valore storico - architettonico e testimoniale (I)
- Edificio di valore architettonico, coerente con il contesto dei luoghi (II)
- Edifici di interesse morfologico e/o tipologico con alterazioni (III)
- Edificio di scarso interesse architettonico ma compatibile con il contesto (IV)
- Edificio di interesse architettonico nullo ed incompatibile con il contesto (V)
- Rudere

Vincoli

PRESCRIZIONI DEL REGOLAMENTO URBANISTICO

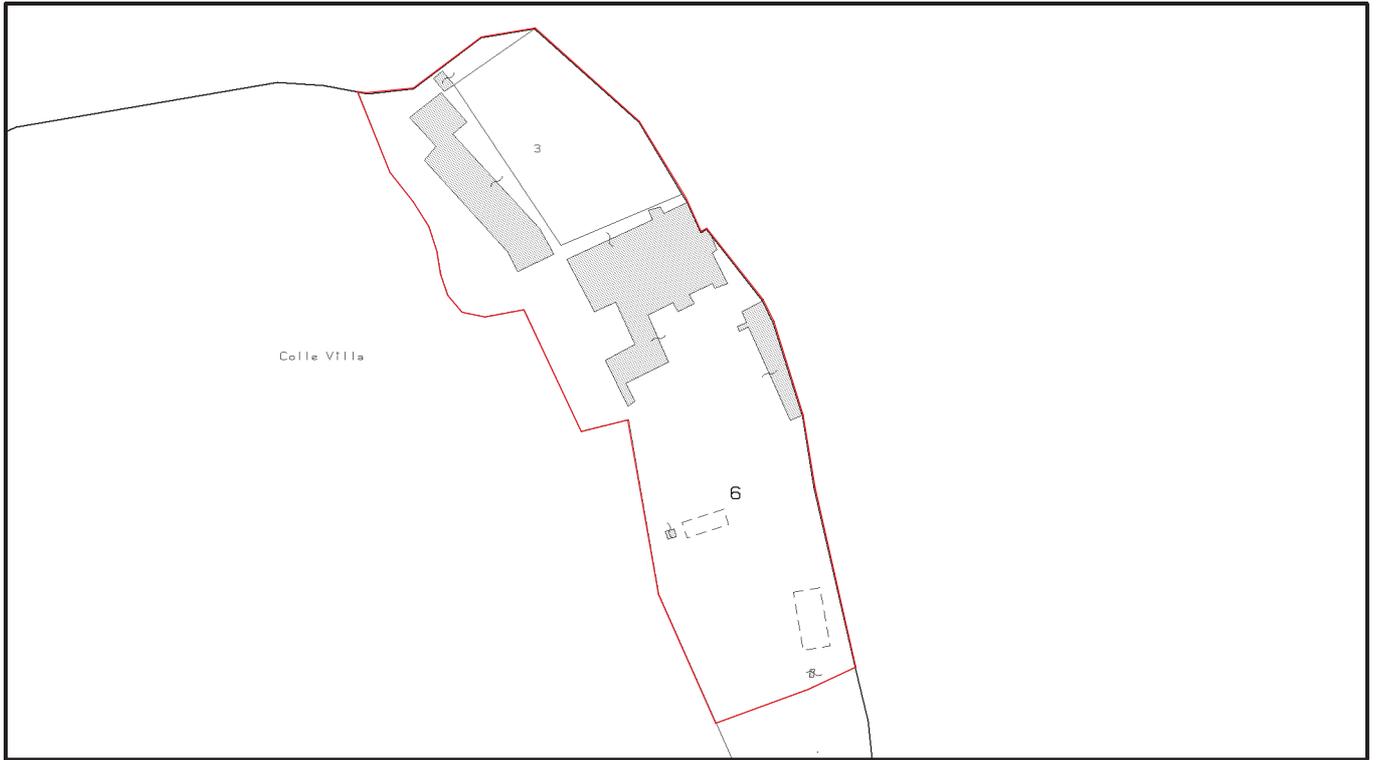
Destinazioni previste

Abitative, agricole ed attività connesse, agrituristiche, di piccolo artigianato, relative alla trasformazione e conservazione dei prodotti dell' agricoltura tradizionale locale.

Tipo e modalità di intervento

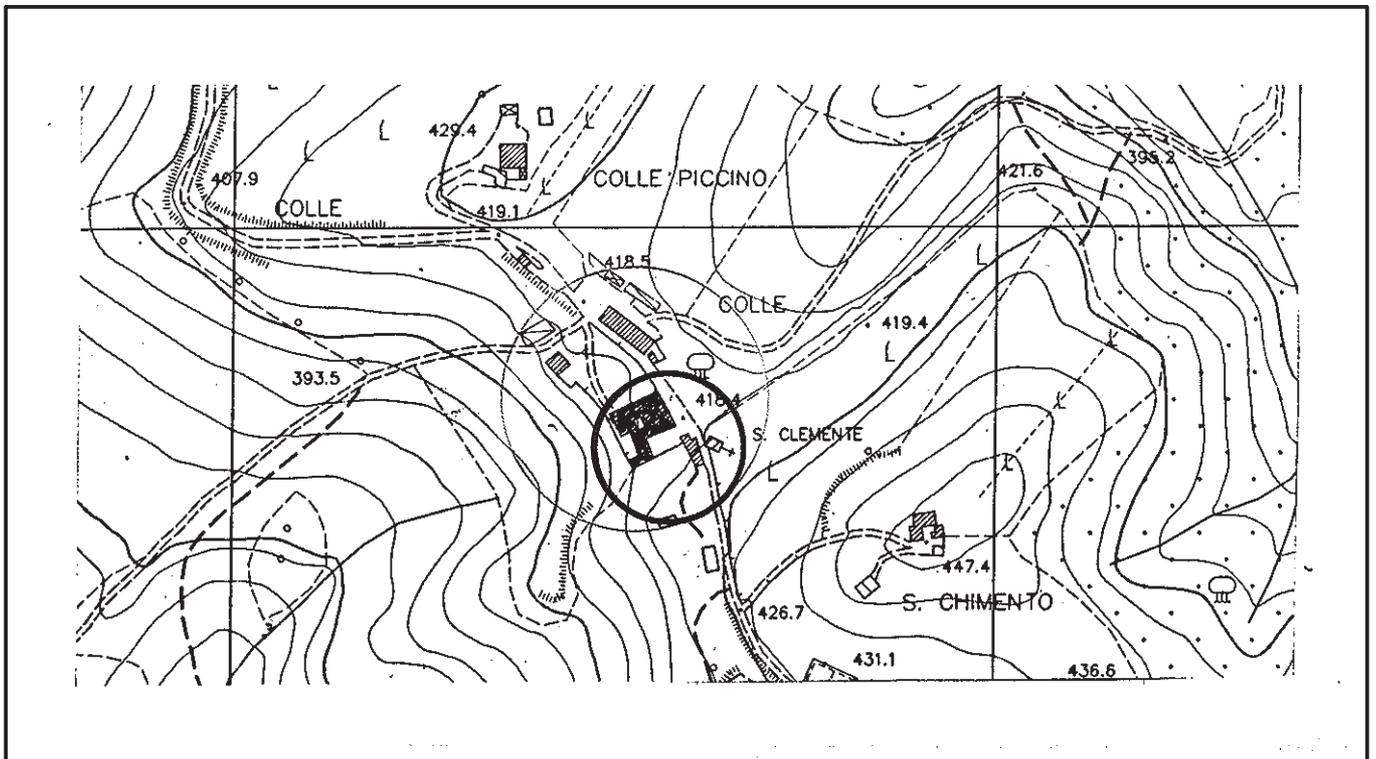
Cappella: manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro conservativo.
Manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro, ristrutturazione edilizia D1.
Intervento edilizio: diretto.

Gli interventi sull'edificio dovranno prevedere il mantenimento delle caratteristiche distributive e tecno-morfologiche proprie della tradizione locale, nonché la conservazione di tutti gli elementi di organizzazione degli spazi aperti.
Gli interventi sugli annessi dovranno essere coerenti con i caratteri architettonici e storici dell'edificio principale.



Estratto catastrale scala 1:2.000

— Area pertinenza edilizia



Estratto C.T.R. scala 1:5.000

SCHEDA N. 72

Denominazione (Toponimo):

Fattoria Il Colle-Casa Donatella

Ubicazione

A sud-ovest di Trequanda lungo la strada comunale del Colle

Contesto paesistico: rapporto strutturale e prospettico con l'intorno territoriale

- M 12 - Vigneti specializzati - Art.26 N.T.A.
- M 1.5 - Tessuto agrario a maglia media - seminativi collinari - Art.23 N.T.A.

Morfologia territoriale - Caratteristiche del sito

- Insediamento di fondovalle
- Insediamento pedecollinare
- Insediamento di pendio di mezza costa
- Insediamento di crinale
- Insediamento di poggio

Epoca di costruzione

Presente nel Catasto Leopoldino - 1865

Morfologia - Tipologia

Caratteristiche di impianto e di aggregazione:

- Edificio singolo

Elementi tecno-morfologici:

- Muratura a faccia vista

Manufatti secondari

- Fienile
- Baracche a servizio di orti
- Ricovero macchinari e attrezzi
- Ricovero animali
- Limonaia
- Cappella

Tipologia degli spazi aperti

Elementi di arredo:

Muro di cinta/cancellata

Elementi ambientali - Specie arboree emergenti:

- Aia/cortile
- Giardino/parco
- Cipressi

Valore storico-architettonico

- Edificio di notevole valore storico - architettonico e testimoniale (I)
- Edificio di valore architettonico, coerente con il contesto dei luoghi (II)
- Edifici di interesse morfologico e/o tipologico con alterazioni (III)
- Edificio di scarso interesse architettonico ma compatibile con il contesto (IV)
- Edificio di interesse architettonico nullo ed incompatibile con il contesto (V)
- Rudere

Vincoli

PRESCRIZIONI DEL REGOLAMENTO URBANISTICO

Destinazioni previste

Abitative, agricole ed attività connesse, agrituristiche, di piccolo artigianato, relative alla trasformazione e conservazione dei prodotti dell' agricoltura tradizionale locale.

Tipo e modalità di intervento

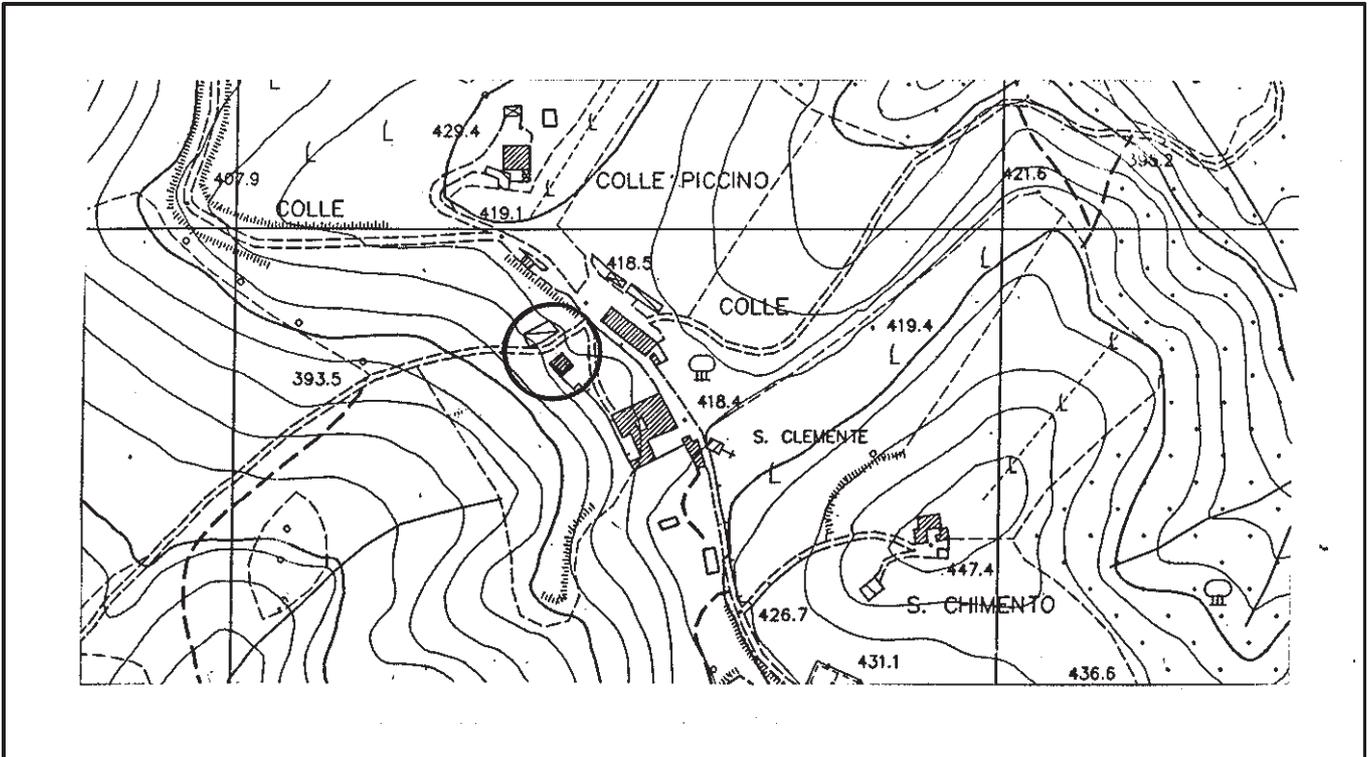
Manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro, ristrutturazione D1. Intervento edilizio: diretto.

Gli interventi sull'edificio dovranno mantenere l'integrità delle caratteristiche distributive e tecno-morfologiche originali, nonché la conservazione di tutti gli elementi di organizzazione degli spazi aperti e delle alberature esistenti.



Estratto catastale scala 1:2.000

— Area pertinenza edilizia



Estratto C.T.R. scala 1:5.000

SCHEDA N. 73Denominazione (Toponimo): **Fattoria Il Colle-Ginestreto-S.Angela**

Ubicazione

A sud-ovest di Trequanda lungo la strada comunale del Colle

Contesto paesistico - Rapporto strutturale e prospettico con l'intorno territoriale

- M 12 - Vigneti specializzati - Art.26 N.T.A.
- M 1.5 - Tessuto agrario a maglia media - seminativi collinari - Art.23 N.T.A.

Morfologia territoriale - Caratteristiche del sito

- Insediamento di fondovalle
- Insediamento pedecollinare
- Insediamento di pendio di mezza costa
- Insediamento di crinale
- Insediamento di poggio

Epoca di costruzione

Presente nel Catasto di impianto - 1940

Morfologia - Tipologia

Caratteristiche di impianto e di aggregazione:
- Edificio singolo

Elementi tecno-morfologici:

- Muratura a faccia vista con portali incorniciati in mattoni
- Scala esterna loggiata

Manufatti secondari

- Fienile
- Baracche a servizio di orti
- Ricovero macchinari e attrezzi
- Ricovero animali
- Limonaia
- Cappella

Tipologia degli spazi aperti

Elementi di arredo:Elementi ambientali - Specie arboree emergenti:

- Aia/cortile
- Giardino/parco
- Cipressi

Valore storico-architettonico

- Edificio di notevole valore storico - architettonico e testimoniale (I)
- Edificio di valore architettonico, coerente con il contesto dei luoghi (II)
- Edifici di interesse morfologico e/o tipologico con alterazioni (III)
- Edificio di scarso interesse architettonico ma compatibile con il contesto (IV)
- Edificio di interesse architettonico nullo ed incompatibile con il contesto (V)
- Rudere

Vincoli

PRESCRIZIONI DEL REGOLAMENTO URBANISTICO

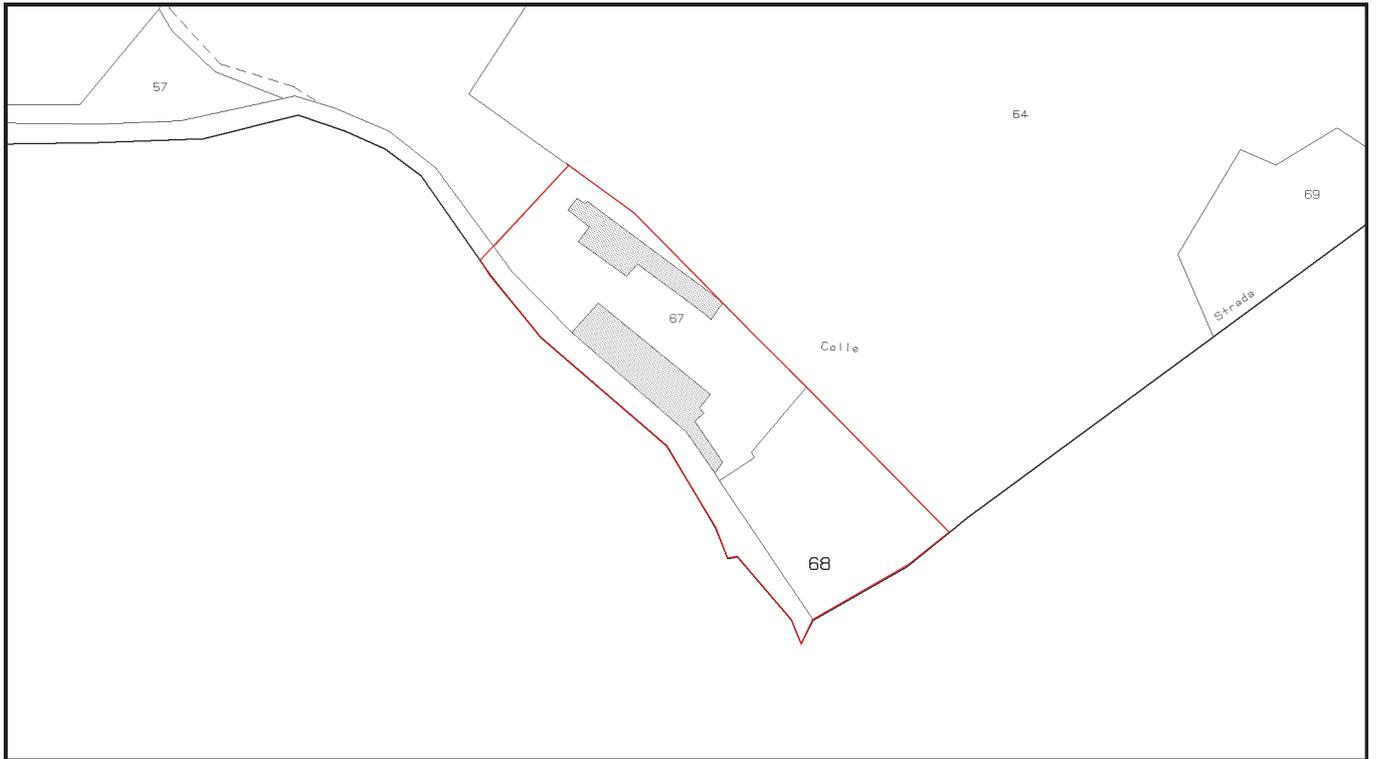
Destinazioni previste

Abitative, agricole ed attività connesse, agrituristiche, turistiche e di pubblico esercizio, di piccolo artigianato, relative alla trasformazione e conservazione dei prodotti dell' agricoltura tradizionale locale.

Tipo e modalità di intervento

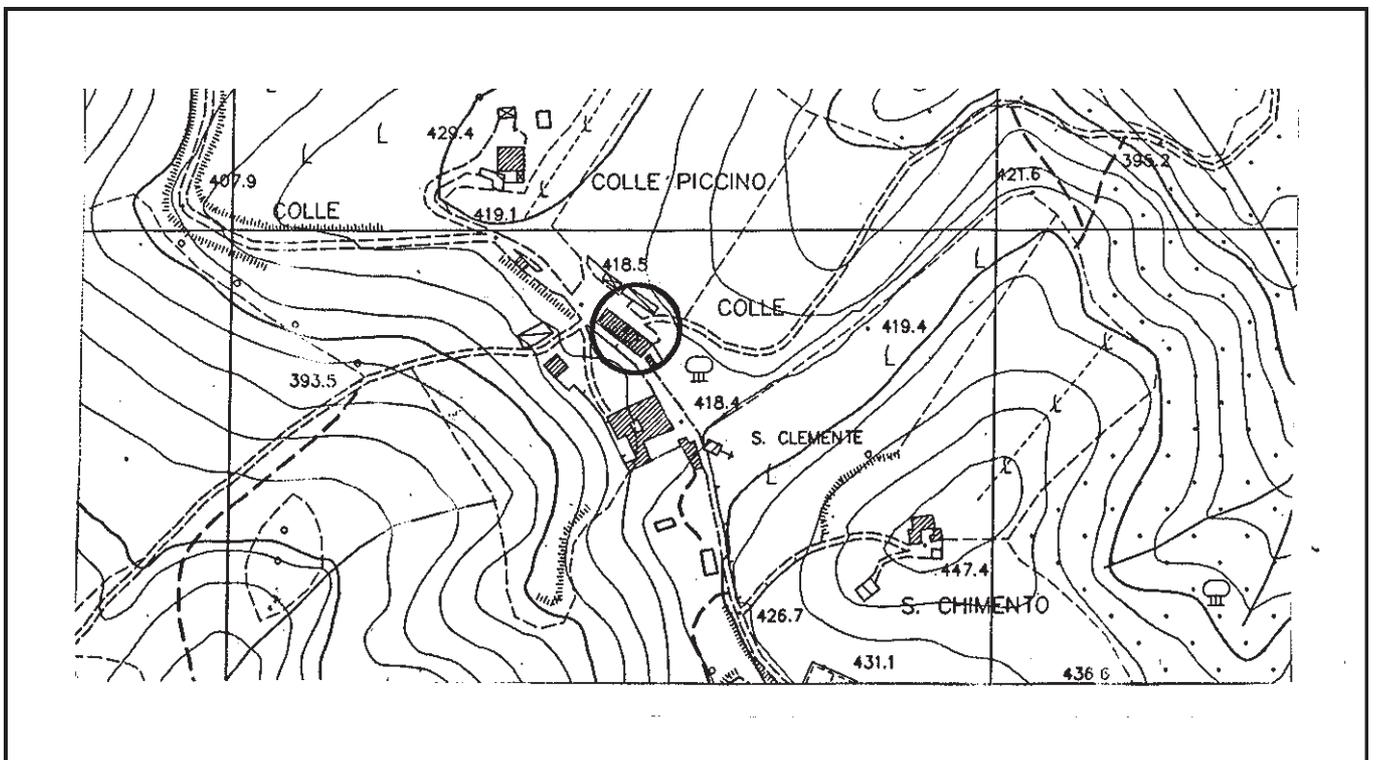
Manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro, ristrutturazione D1. Intervento edilizio: diretto.
Per lo svolgimento dell'attività di ristorante è consentita l'addizione funzionale mediante installazione di manufatto amovibile in materiale leggero, non stabilmente infisso al suolo, vincolato all'attività ristorativa e soggetto obbligatoriamente a demolizione al venir meno dell'attività stessa.

Gli interventi sull'edificio dovranno mantenere l'integrità delle caratteristiche distributive e tecno-morfologiche originali, nonché prevedere la conservazione di tutti gli elementi di organizzazione degli spazi aperti e delle alberature esistenti.



Estratto catastale scala 1:2.000

— Area pertinenza edilizia



Estratto C.T.R. scala 1:5.000

SCHEDA N. 74Denominazione (Toponimo): **Fattoria Il Colle-annessi**

Ubicazione

A sud-ovest di Trequanda lungo la strada comunale del Colle

Contesto paesistico: rapporto strutturale e prospettico con l'intorno territoriale

- M 12 - Vigneti specializzati - Art.26 N.T.A.
- M 1.5 - Tessuto agrario a maglia media - seminativi collinari - Art.23 N.T.A.

Morfologia territoriale - Caratteristiche del sito

- Insediamento di fondovalle
- Insediamento pedecollinare
- Insediamento di pendio di mezza costa
- Insediamento di crinale
- Insediamento di poggio

Epoca di costruzione

Presente nel Catasto Leopoldino - 1865

Morfologia - Tipologia

Caratteristiche di impianto e di aggregazione:
- annesso agricolo

Elementi tecno-morfologici:

- Parate con struttura in laterizio in parte crollate

Manufatti secondari

- Fienile
- Baracche a servizio di orti
- Ricovero macchinari e attrezzi
- Ricovero animali
- Limonaia
- Cappella

Tipologia degli spazi aperti

Elementi di arredo:Elementi ambientali - Specie arboree emergenti:

- Aia/cortile
- Cipressi

Valore storico-architettonico

- Edificio di notevole valore storico - architettonico e testimoniale (I)
- Edificio di valore architettonico, coerente con il contesto dei luoghi (II)
- Edifici di interesse morfologico e/o tipologico con alterazioni (III)
- Edificio di scarso interesse architettonico ma compatibile con il contesto (IV)
- Edificio di interesse architettonico nullo ed incompatibile con il contesto (V)
- Rudere

Vincoli

PRESCRIZIONI DEL REGOLAMENTO URBANISTICO

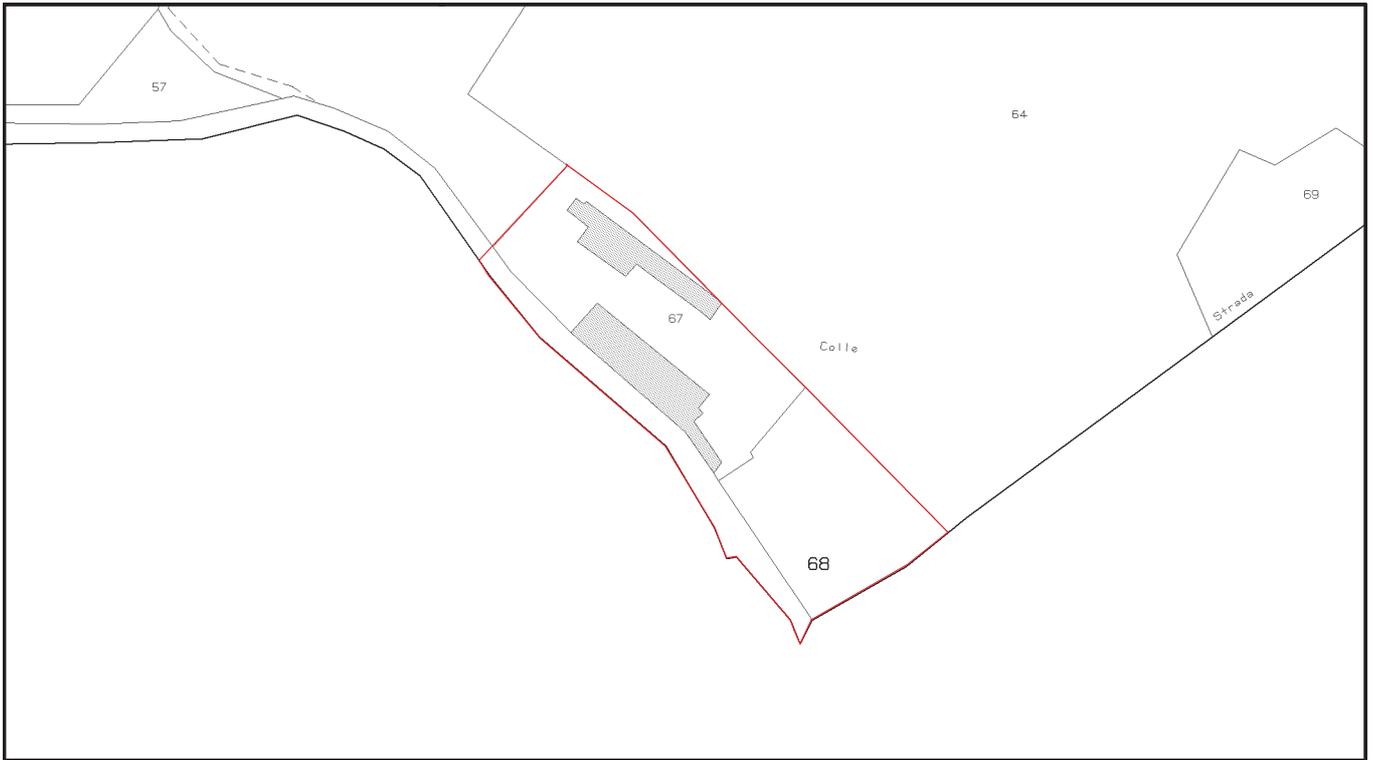
Destinazioni previste

Agricole ed attività connesse, di piccolo artigianato, relative alla trasformazione e conservazione dei prodotti dell' agricoltura tradizionale locale.

Tipo e modalità di intervento

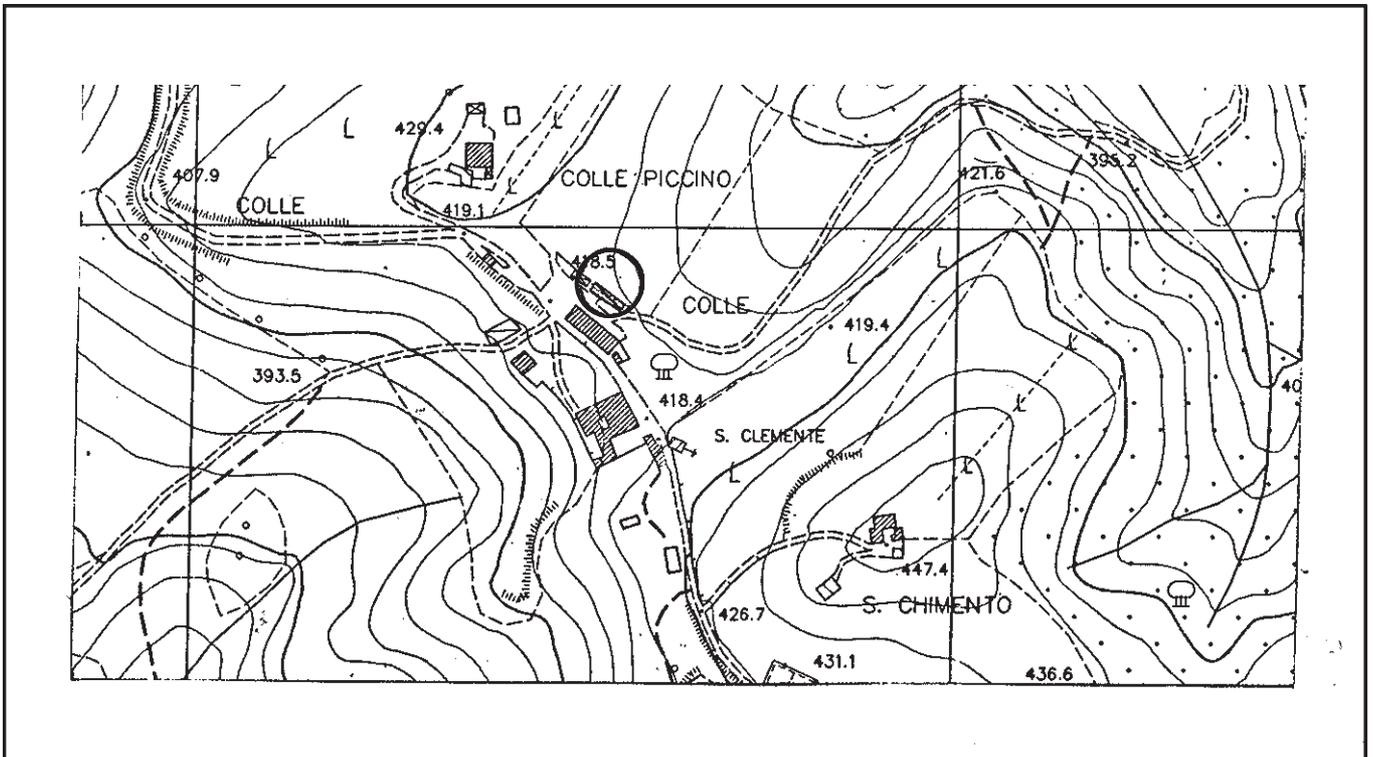
Manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazione edilizia D1 e D2. Intervento edilizio: diretto.

Gli interventi sull'edificio dovranno prevedere la conservazione di tutti gli elementi di organizzazione degli spazi aperti e delle alberature esistenti.



Estratto catastale scala 1:2.000

— Area pertinenza edilizia



Estratto C.T.R. scala 1:5.000

SCHEDA N. 75

Denominazione (Toponimo):

Fattoria Il Colle - S.Clemente (Cappella)

Ubicazione

A sud-ovest di Trequanda lungo la strada comunale del Colle

Contesto paesistico - Rapporto strutturale e prospettico con l'intorno territoriale

- M 12 - Vigneti specializzati - Art.26 N.T.A.
- M 1.5 - Tessuto agrario a maglia media - seminativi collinari - Art.23 N.T.A.

Morfologia territoriale - Caratteristiche del sito

- Insediamento di fondovalle
- Insediamento pedecollinare
- Insediamento di pendio di mezza costa
- Insediamento di crinale
- Insediamento di poggio

Epoca di costruzione

Presente nel Catasto Leopoldino - 1865

Morfologia - Tipologia

Caratteristiche di impianto e di aggregazione:

- oratorio

Elementi tecno-morfologici:

Muratura in pietra con cornici, paraste e portale in mattoni a faccia vista - gradini in travertino e cotto

Manufatti secondari

- Fienile
- Baracche a servizio di orti
- Ricovero macchinari e attrezzi
- Ricovero animali
- Limonaia
- Cappella

Tipologia degli spazi aperti

Elementi di arredo:Elementi ambientali - Specie arboree emergenti:

- Aia/cortile
- Giardino/parco
- Cipressi

Valore storico-architettonico

- Edificio di notevole valore storico - architettonico e testimoniale (I)
- Edificio di valore architettonico, coerente con il contesto dei luoghi (II)
- Edifici di interesse morfologico e/o tipologico con alterazioni (III)
- Edificio di scarso interesse architettonico ma compatibile con il contesto (IV)
- Edificio di interesse architettonico nullo ed incompatibile con il contesto (V)
- Rudere

Vincoli

PRESCRIZIONI DEL REGOLAMENTO URBANISTICO

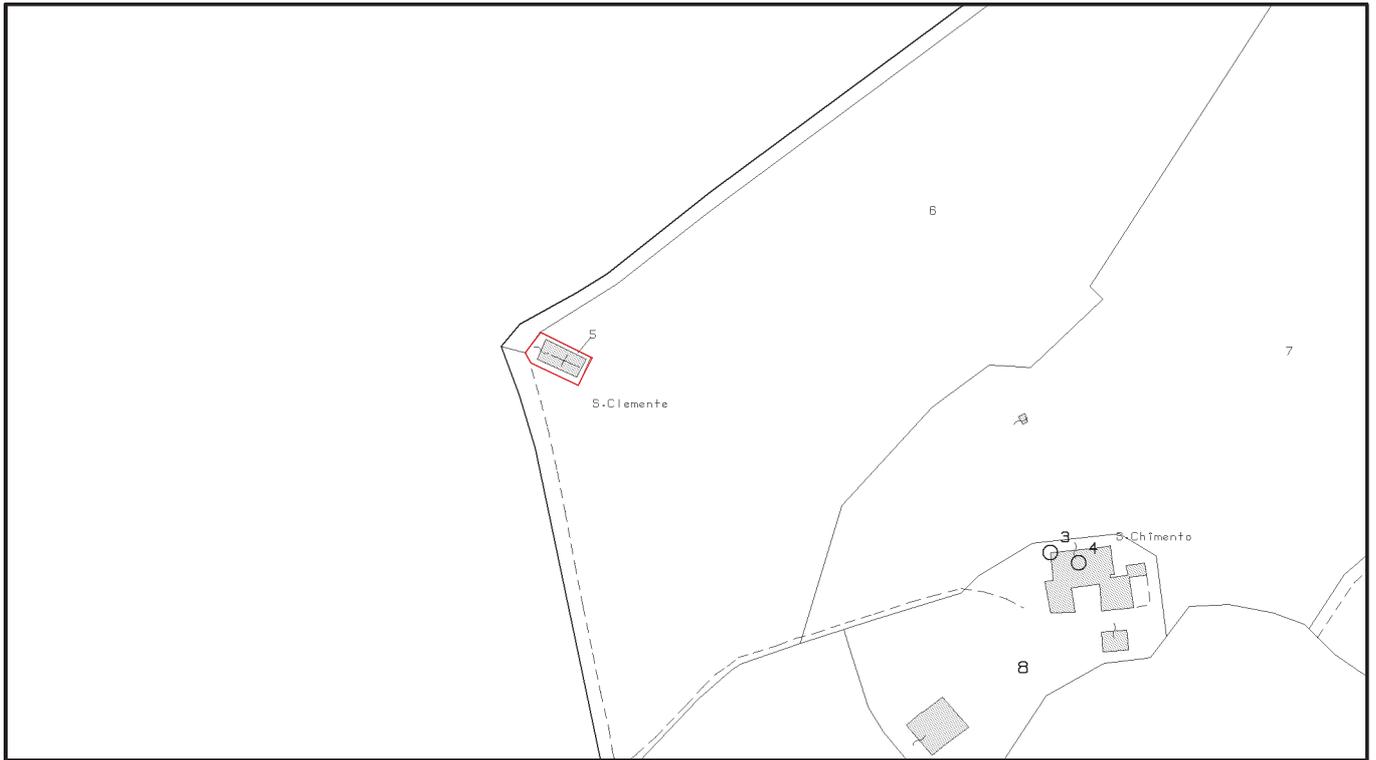
Destinazioni previste

oratorio

Tipo e modalità di intervento

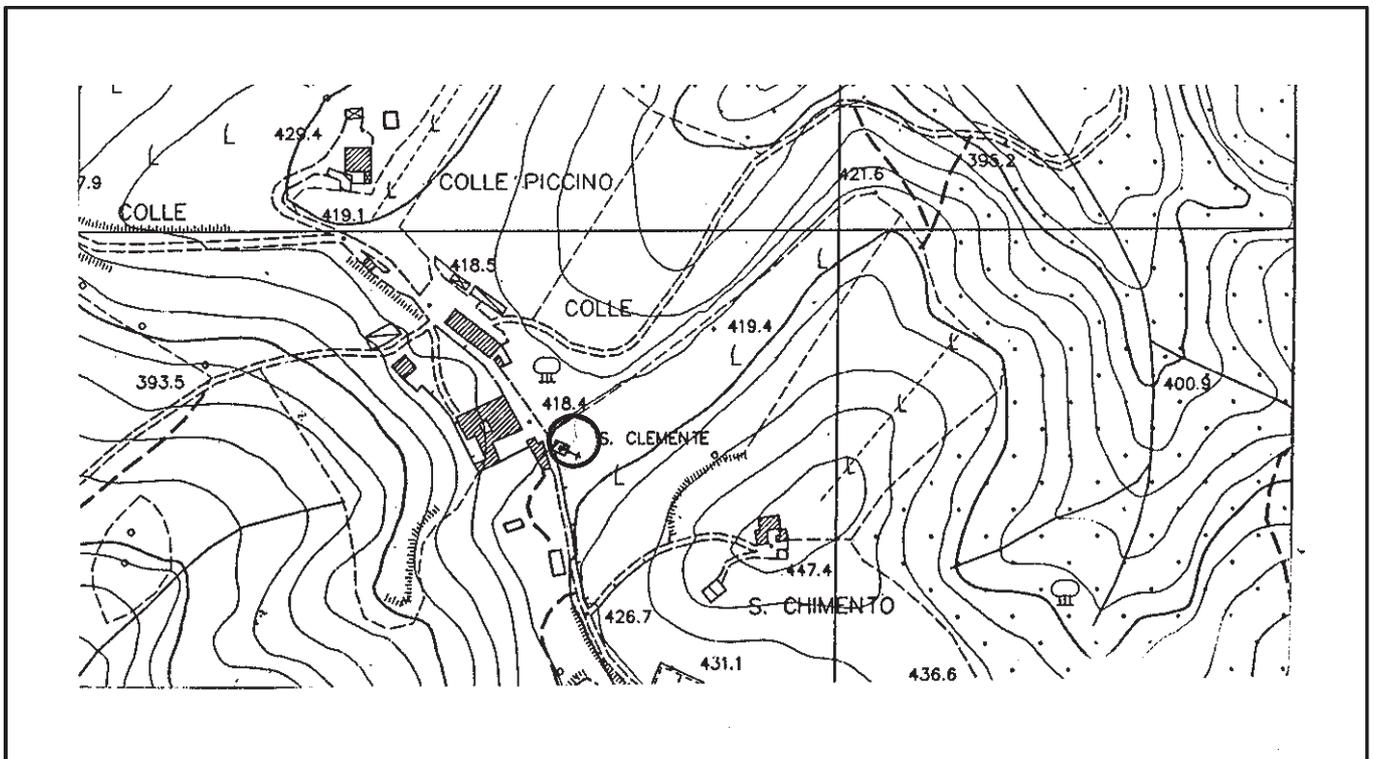
Manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro, risanamento conservativo. Intervento edilizio: diretto.

Gli interventi sull'edificio dovranno mantenere l'integrità delle caratteristiche distributive e tecno-morfologiche originali, nonché la conservazione di tutti gli elementi di organizzazione degli spazi aperti e delle alberature esistenti.



Estratto catastale scala 1:2.000

— Area pertinenza edilizia



Estratto C.T.R. scala 1:5.000

SCHEDA N. 76

Denominazione (Toponimo):

Fattoria Il Colle - Limonaia S.Clemente

Ubicazione

A sud-ovest di Trequanda lungo la strada comunale del Colle

Contesto paesistico: rapporto strutturale e prospettico con l'intorno territoriale

- M 12 - Vigneti specializzati - Art.26 N.T.A.
- M 1.5 - Tessuto agrario a maglia media - seminativi collinari - Art.23 N.T.A.

Morfologia territoriale - Caratteristiche del sito

- Insediamento di fondovalle
- Insediamento pedecollinare
- Insediamento di pendio di mezza costa
- Insediamento di crinale
- Insediamento di poggio

Epoca di costruzione

Presente nel Catasto Leopoldino - 1865

Morfologia - Tipologia

Caratteristiche di impianto e di aggregazione:
- Edificio singolo

Elementi tecno-morfologici:

Muratura in pietra a faccia vista

Manufatti secondari

- Fienile
- Baracche a servizio di orti
- Ricovero macchinari e attrezzi
- Ricovero animali
- Limonaia
- Cappella

Tipologia degli spazi aperti

Elementi di arredo:Elementi ambientali - Specie arboree emergenti:

- Aia/cortile
- Giardino/parco
- Cipressi

Valore storico-architettonico

- Edificio di notevole valore storico - architettonico e testimoniale (I)
- Edificio di valore architettonico, coerente con il contesto dei luoghi (II)
- Edifici di interesse morfologico e/o tipologico con alterazioni (III)
- Edificio di scarso interesse architettonico ma compatibile con il contesto (IV)
- Edificio di interesse architettonico nullo ed incompatibile con il contesto (V)
- Rudere

Vincoli

PRESCRIZIONI DEL REGOLAMENTO URBANISTICO

Destinazioni previste

Abitative, agricole ed attività connesse, agrituristiche, di piccolo artigianato, relative alla trasformazione e conservazione dei prodotti dell' agricoltura tradizionale locale.

Tipo e modalità di intervento

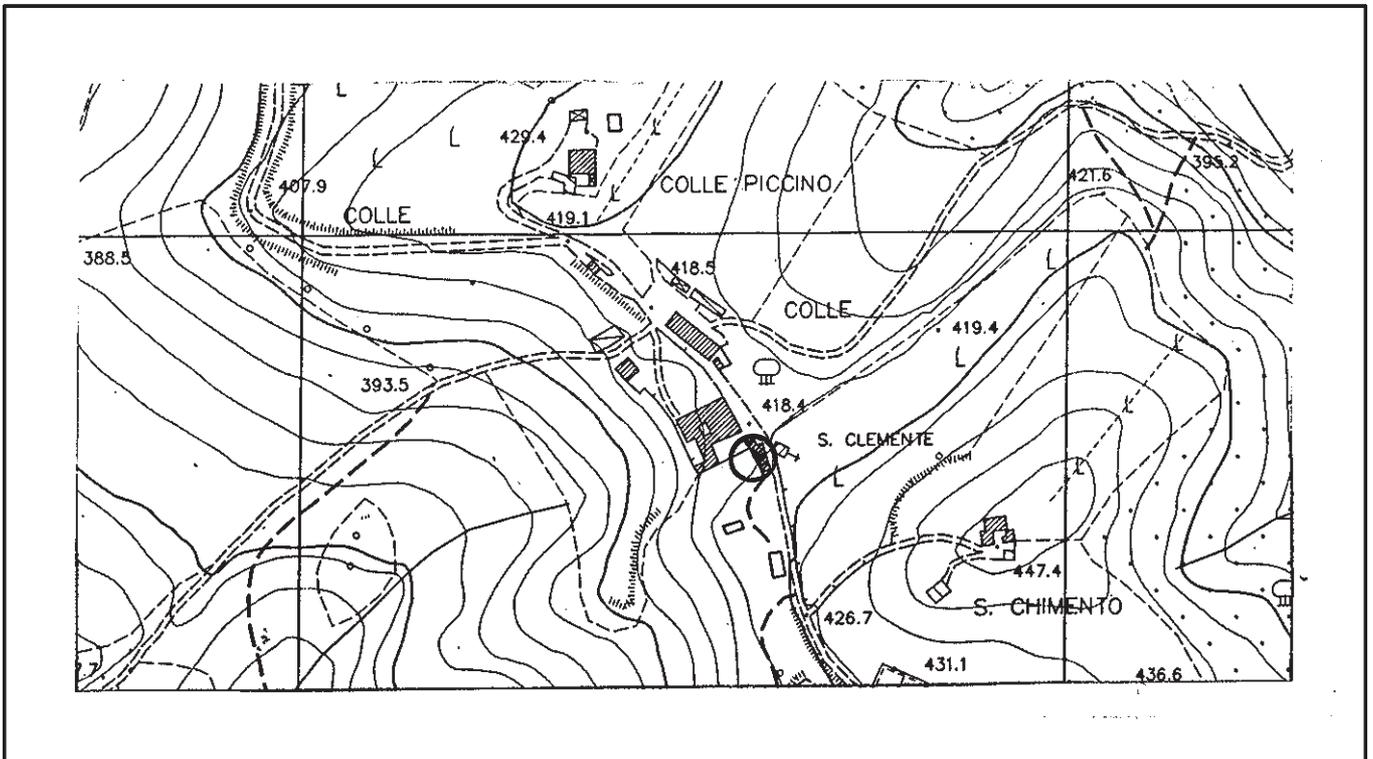
Manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro, ristrutturazione D1. Intervento edilizio: diretto.

Gli interventi sull'edificio dovranno mantenere l'integrità delle caratteristiche distributive e tecno-morfologiche originali, nonché la conservazione di tutti gli elementi di organizzazione degli spazi aperti e delle alberature esistenti.



Estratto catastale scala 1:2.000

— Area pertinenza edilizia



Estratto C.T.R. scala 1:5.000

SCHEDA N. 90

Denominazione (Toponimo):

Il Santo (Cappella di S. Cipriano)

Ubicazione

Ad ovest dell'abitato di Trequanda presso la S.P. n.38

Contesto paesistico: rapporto strutturale e prospettico con l'intorno territoriale

- M 1.5 - Tessuto agrario a maglia media - seminativi collinari - Art.23 N.T.A.

- Aree boscate - Art.13 N.T.A

Morfologia territoriale - Caratteristiche del sito

- Insediamento di fondovalle
- Insediamento pedecollinare
- Insediamento di pendio di mezza costa
- Insediamento di crinale
- Insediamento di poggio

Epoca di costruzione

Presente nel Catasto Leopoldino - 1865

Morfologia - Tipologia

Caratteristiche di impianto e di aggregazione:

- Bene storico-architettonico con cappella e
- annessi

Elementi tecno-morfologici:

- Muratura in pietra a faccia vista

Manufatti secondari

- Fienile
- Baracche a servizio di orti
- Ricovero macchinari e attrezzi
- Ricovero animali
- Limonaia
- Cappella

Tipologia degli spazi aperti

Elementi di arredo:Elementi ambientali - Specie arboree emergenti:

- Aia/cortile
- Cipressi

Valore storico-architettonico

- Edificio di notevole valore storico - architettonico e testimoniale (I) (complesso casa-cappella)
- Edificio di valore architettonico, coerente con il contesto dei luoghi (II)
- Edifici di interesse morfologico e/o tipologico con alterazioni (III)
- Edificio di scarso interesse architettonico ma compatibile con il contesto (IV)
- Edificio di interesse architettonico nullo ed incompatibile con il contesto (V) (annessi)
- Rudere

Vincoli

PRESCRIZIONI DEL REGOLAMENTO URBANISTICO

Destinazioni previste

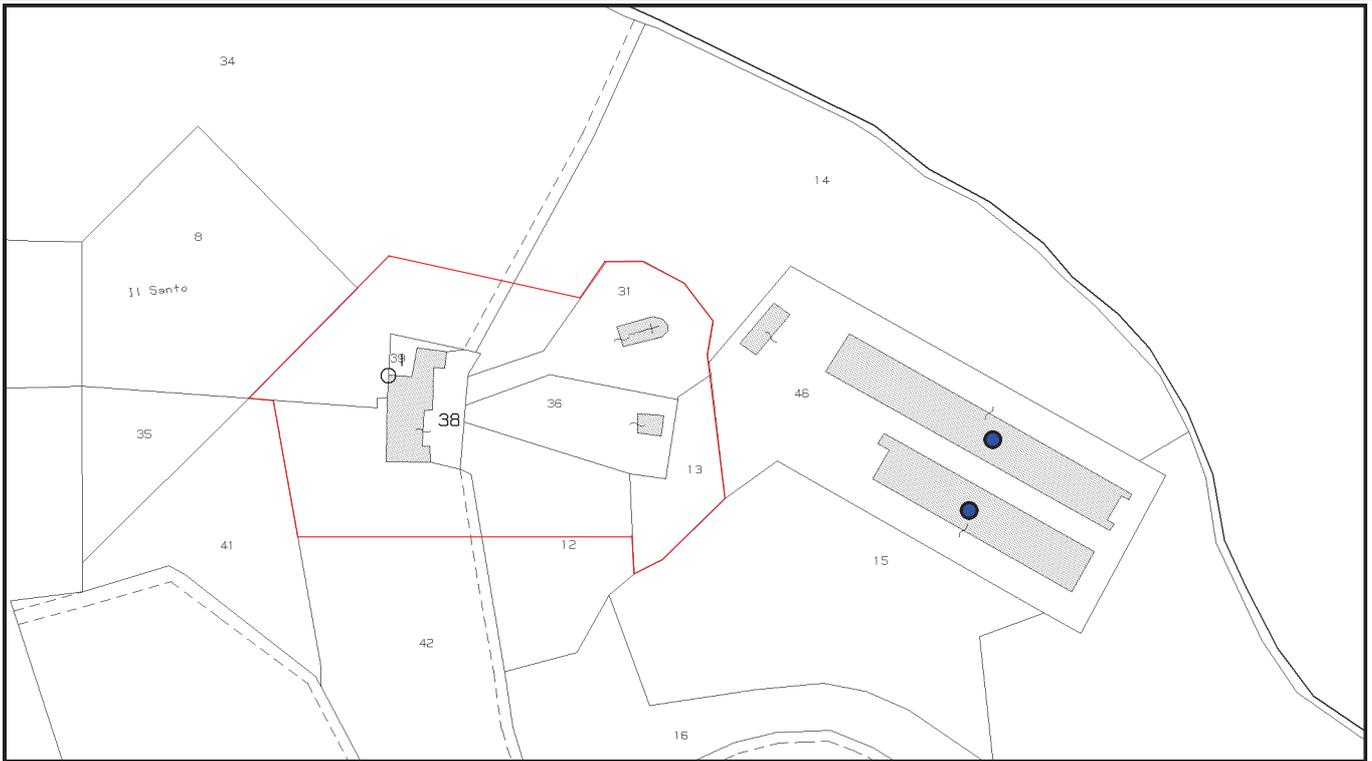
Abitative, agricole ed attività connesse, agrituristiche, di piccolo artigianato, relative alla trasformazione e conservazione dei prodotti dell' agricoltura tradizionale locale.

Tipo e modalità di intervento

Cappella: manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro conservativo. Intervento edilizio: diretto.
 Edificio principale: manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro, ristrutturazione D1. Intervento edilizio: diretto.
 Annessi: manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazione D1 e D2. Intervento edilizio: diretto.
 Previa redazione di P.M.A.A. con valore di Piano Attuativo sono consentiti interventi di sostituzione edilizia per fini aziendali degli annessi.

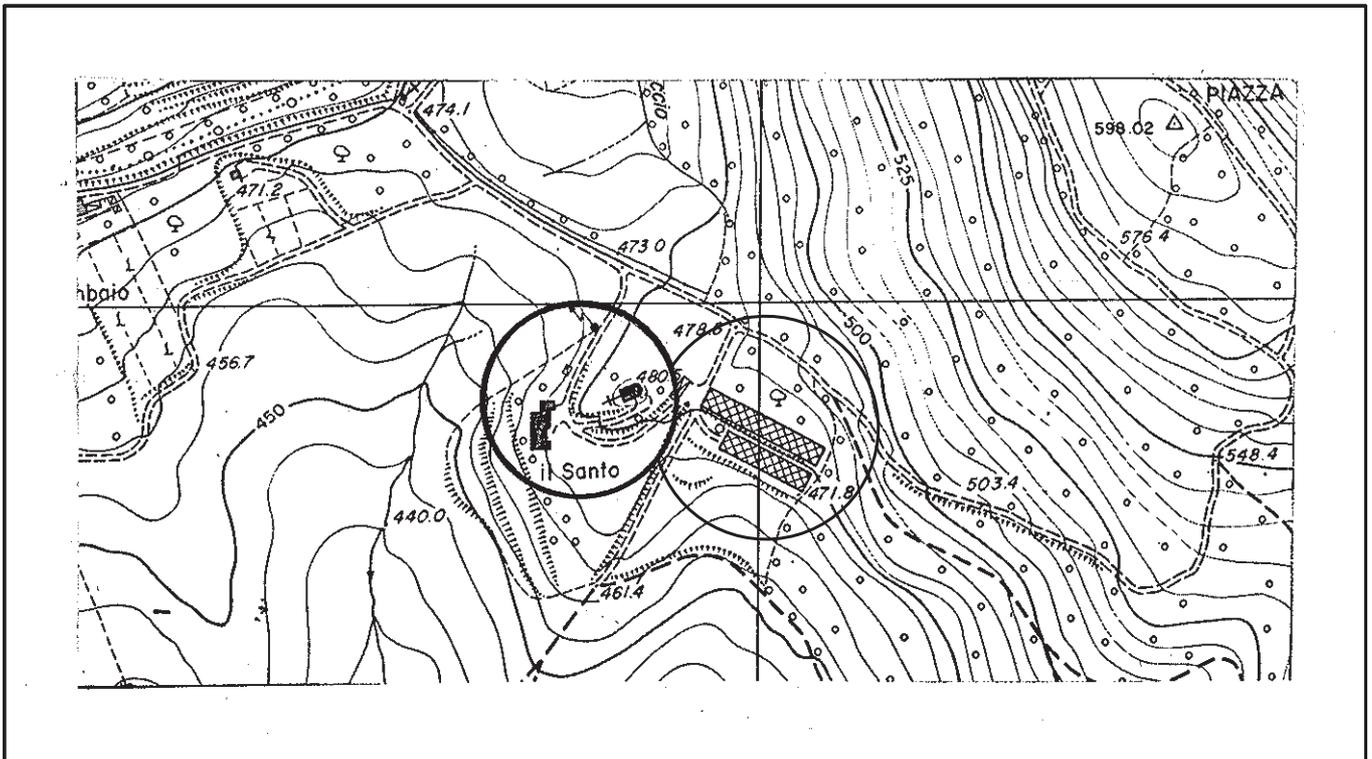
Gli interventi sul complesso casa-cappella dovranno mantenere l'integrità delle caratteristiche distributive e tecno-morfologiche originali, nonché prevedere la conservazione di tutti gli elementi di organizzazione degli spazi aperti e delle alberature esistenti.

Ai fini del ripristino del contesto figurativo storico ed ambientale, l'eventuale P.M.A.A. dovrà necessariamente considerare l'allontanamento dall'area di pertinenza edilizia del bene storico-architettonico degli annessi contraddistinti da simbolo nell' estratto catastale e la loro ricollocazione in posizione tale da non interferire con l'ambito visivo e percettivo del bene stesso.



Estratto catastale scala 1:2.000

— Area pertinenza edilizia
del complesso casa-cappella



Estratto C.T.R. scala 1:5.000

SCHEDA N. 106 - 106a - 106b - 106c - 106d

Denominazione (Toponimo): **Abbadia Sicille**

Ubicazione

A sud del centro storico di Trequanda presso la S.P. n.38

Contesto paesistico: rapporto strutturale e prospettico con l'intorno territoriale

- M 2 - Tessuto agrario tradizionale a maglia fitta con prevalenza dell'olivo e del promiscuo - Art.20 N.T.A.

- M 1.5 - Tessuto agrario a maglia media - seminativi collinari - Art.23 N.T.A.

Morfologia territoriale - Caratteristiche del sito

- Insediamento di fondovalle
- Insediamento pedecollinare
- Insediamento di pendio di mezza costa
- Insediamento di crinale
- Insediamento di poggio

Epoca di costruzione

Presente nel Catasto Leopoldino - 1865

Morfologia - Tipologia

Caratteristiche di impianto e di aggregazione:
Bene storico architettonico - nucleo

Elementi tecno-morfologici:

Villa, scuderie, oliviera, Monastero S.Maria a Sicille
- Torretta merlata - Loggiato

Manufatti secondari

- Fienile
- Baracche a servizio di orti
- Ricovero macchinari e attrezzi
- Ricovero animali
- Limonaia
- Cappella

Tipologia degli spazi aperti

Elementi di arredo:

- Muro di cinta/cancellata
- Terrecotte

Elementi ambientali - Specie arboree emergenti:

- Aia/cortile
- Cipressi

Valore storico-architettonico

- Edificio di notevole valore storico - architettonico e testimoniale (I) (castello, cappella)
- Edificio di valore architettonico, coerente con il contesto dei luoghi (II) (edifici Le Piazze e l'Oliviera)
- Edifici di interesse morfologico e/o tipologico con alterazioni (III)
- Edificio di scarso interesse architettonico ma compatibile con il contesto (IV)
- Edificio di interesse architettonico nullo ed incompatibile con il contesto (V)
- Rudere (Il Palazzetto)

Vincoli

Provvedimento di declaratoria ai sensi della L. 1089/1939 - D. Lgs. 490/1999 (Titolo I) - Archivio Soprintendenza A_SI0013

PRESCRIZIONI DEL REGOLAMENTO URBANISTICO

Destinazioni previste

Castello, Oliviera, Le Piazze, Il Palazzetto ed annessi: abitative, socio culturali, ricettive e di pubblico esercizio.

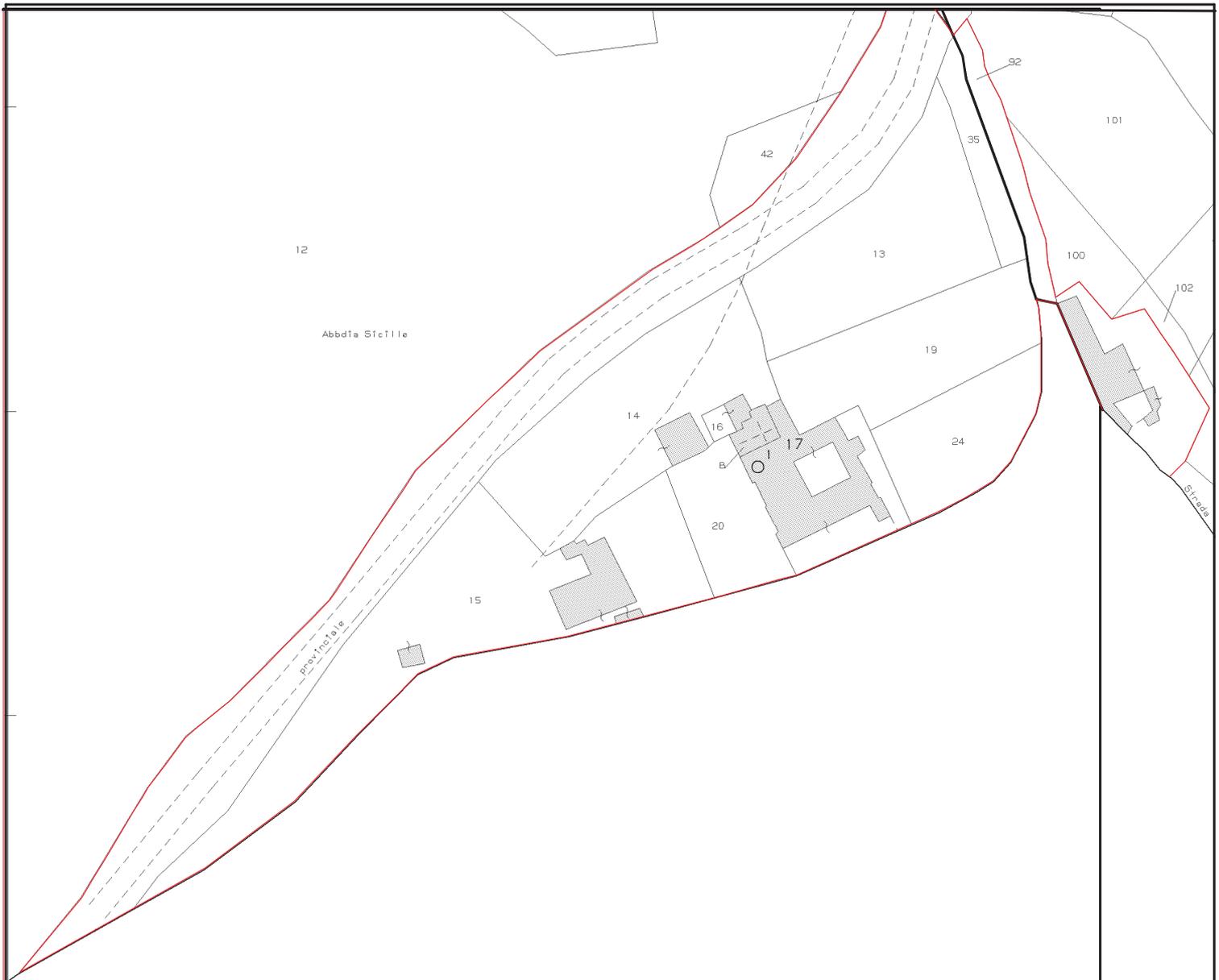
Tipo e modalità di intervento

Castello, cappella: manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro.

Oliviera, Le Piazze ed annessi: manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro, ristrutturazione D1. Intervento edilizio: diretto

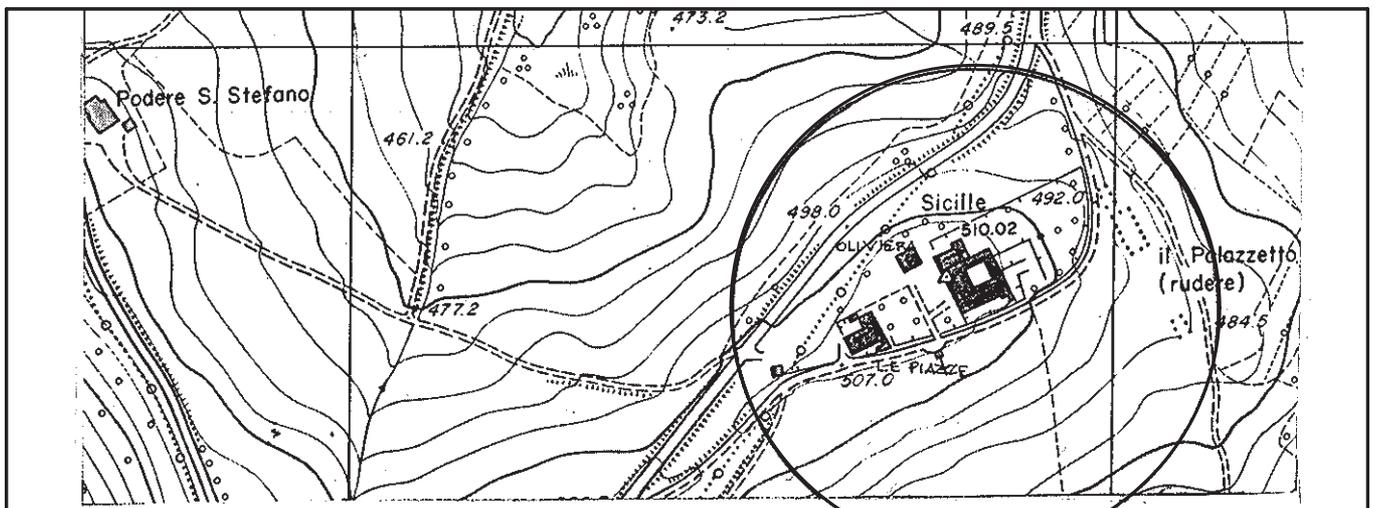
Il Palazzetto: D1, D2 e D3A (Art. 71 co.1, 2 e 3 N.T.A). Intervento edilizio: diretto

Gli interventi sugli edifici dovranno prevedere il mantenimento delle caratteristiche architettoniche, distributive e tecno-morfologiche proprie del complesso storico, nonché la conservazione di tutti gli elementi di organizzazione degli spazi aperti. Gli interventi di ristrutturazione edilizia D3A previsti per l'edificio "Il Palazzetto" sono assoggettati alle prescrizioni dell'art. 44 co. 2 e dovranno essere perfettamente conformi all'assetto originario dell'edificio per collocazione, ingombro planivolumetrico prospetti, altezze e materiali.



Estratto catastale scala 1:2.000

— Area pertinenza edilizia



Estratto C.T.R. scala 1:5.000

SCHEDA N. 113Denominazione (Toponimo): **Villa Salimbeni**

Ubicazione

A sud del centro storico di Trequanda, ad ovest del rilievo di Piazza di Siena

Contesto paesistico: rapporto strutturale e prospettico con l'intorno territoriale

- M 2 - Tessuto agrario tradizionale a maglia fitta con prevalenza dell'olivo e del promiscuo - Art.20 N.T.A.
- Aree boscate - Art.13 N.T.A.

Morfologia territoriale - Caratteristiche del sito

- Insediamento di fondovalle
- Insediamento pedecollinare
- Insediamento di pendio di mezza costa
- Insediamento di crinale
- Insediamento di poggio

Epoca di costruzione

Presente nel Catasto Leopoldino - 1865

Morfologia - Tipologia

Caratteristiche di impianto e di aggregazione:
 - Nucleo (Bene storico-architettonico)

Elementi tecno-morfologici:

Villa, scuderie, cappella
 - Torretta merlata - Aperture sormontate da stemmi

Manufatti secondari

- Fienile
- Baracche a servizio di orti
- Ricovero macchinari e attrezzi
- Ricovero animali (scuderia)
- Limonaia
- Cappella

Tipologia degli spazi aperti

Elementi di arredo:

- Pozzo
 - Terrecotte - Peschiera

Elementi ambientali - Specie arboree emergenti:

- Aia/cortile - Giardino formale
 - Viale alberato - Lecci/cedri del libano

Valore storico-architettonico

- Edificio di notevole valore storico - architettonico e testimoniale (I)
- Edificio di valore architettonico, coerente con il contesto dei luoghi (II)
- Edifici di interesse morfologico e/o tipologico con alterazioni (III)
- Edificio di scarso interesse architettonico ma compatibile con il contesto (IV)
- Edificio di interesse architettonico nullo ed incompatibile con il contesto (V)
- Rudere

Vincoli

Provvedimento tutela diretta ai sensi della L. 1089/39 o D.Lgs. 490/99 - ID Archivio Soprintendenza SI1017

PRESCRIZIONI DEL REGOLAMENTO URBANISTICO

Destinazioni previste

Abitative, agricole ed attività connesse, agrituristiche, di piccolo artigianato, relative alla trasformazione e conservazione dei prodotti dell'agricoltura tradizionale locale.

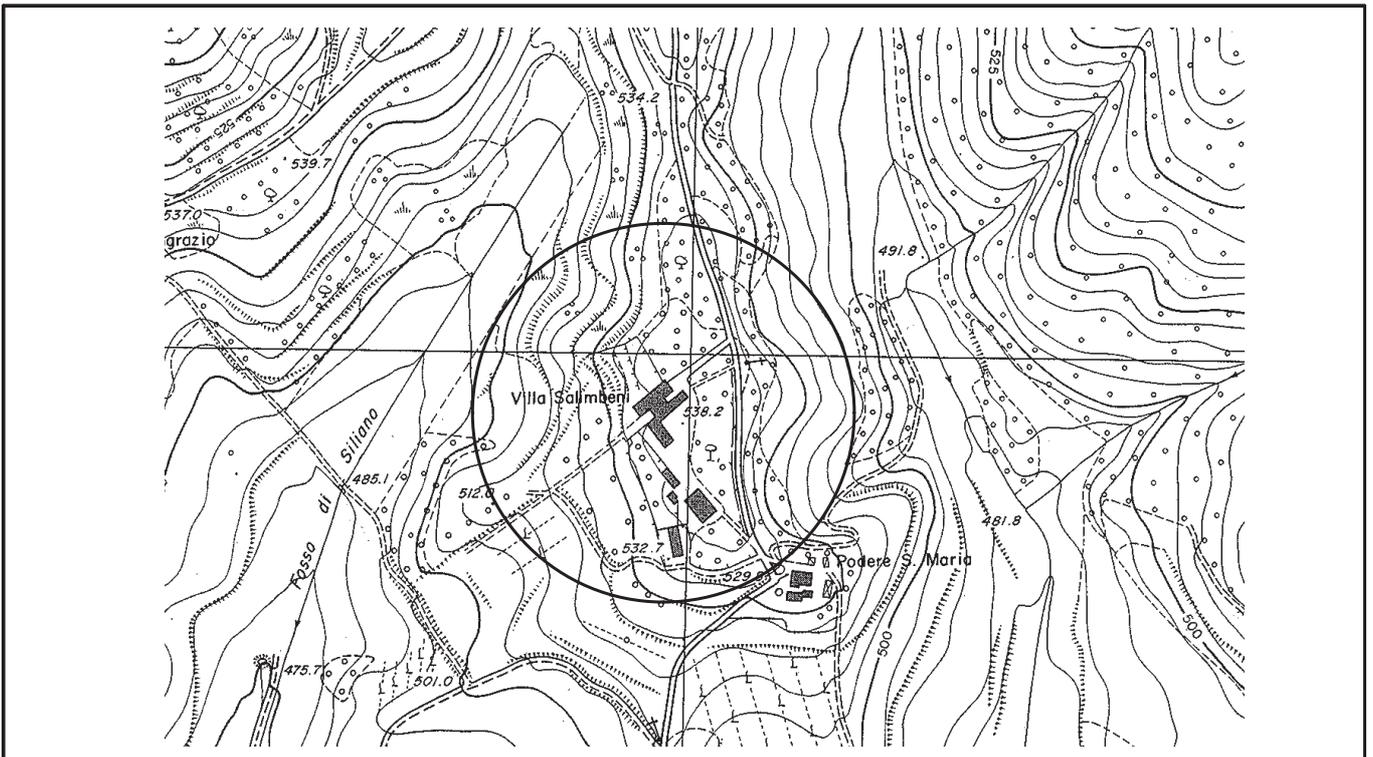
Tipo e modalità di intervento

Villa e Oratorio: manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro.
 Edifici ed annessi: manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro, ristrutturazione D1.
 Intervento edilizio: diretto.

Gli interventi sugli edifici dovranno mantenere l'integrità delle caratteristiche distributive e tecno-morfologiche originali, nonché prevedere la conservazione di tutti gli elementi di organizzazione degli spazi aperti e alberature esistenti.



Estratto catastale scala 1:2.000
 — Area pertinenza edilizia



Estratto C.T.R. scala 1:5.000

SCHEDA N. 132

Denominazione (Toponimo):

Pieve di S. Stefano a Cennano

Ubicazione

Ad ovest di Castelmuzio lungo la strada comunale extraurbana della Pieve

Contesto paesistico: rapporto strutturale e prospettico con l'intorno territoriale

M 2 - Tessuto agrario tradizionale a maglia fitta con prevalenza dell'olivo e del promiscuo - Art.20 N.T.A.

Morfologia territoriale - Caratteristiche del sito

- Insediamento di fondovalle
- Insediamento pedecollinare
- Insediamento di pendio di mezza costa
- Insediamento di crinale
- Insediamento di poggio

Epoca di costruzione

Presente nel Catasto Leopoldino - 1865

Morfologia - Tipologia

Caratteristiche di impianto e di aggregazione:
Bene storico-architettonico - Chiesa e canonica

Elementi tecno-morfologici:

Pieve Romanica ed edificio colonico
- Portale con cornice in pietra intarsiata

Manufatti secondari

- Fienile
- Baracche a servizio di orti
- Ricovero macchinari e attrezzi
- Ricovero animali
- Limonaia
- Cappella

Tipologia degli spazi aperti

Elementi di arredo:

Elementi ambientali - Specie arboree emergenti:
- Aia/cortile

Valore storico-architettonico

- Edificio di notevole valore storico - architettonico e testimoniale (I)
- Edificio di valore architettonico, coerente con il contesto dei luoghi (II)
- Edifici di interesse morfologico e/o tipologico con alterazioni (III)
- Edificio di scarso interesse architettonico ma compatibile con il contesto (IV)
- Edificio di interesse architettonico nullo ed incompatibile con il contesto (V)
- Rudere

Vincoli

Provvedimento di tutela diretta ai sensi della L. 364/1909 - Archivio Soprintendenza SI1010

PRESCRIZIONI DEL REGOLAMENTO URBANISTICO

Destinazioni previste

Chiesa: attività religiose.

Edifici e annessi: abitative, agricole ed attività connesse, agrituristiche, di piccolo artigianato, relative alla trasformazione e conservazione dei prodotti dell' agricoltura tradizionale locale, attività socio culturali.

Tipo e modalità di intervento

Chiesa: manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro conservativo.

Edificio principale: manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro, ristrutturazione edilizia D1. Intervento edilizio: diretto.

Annessi: manutenzione ordinaria, straordinaria. Intervento edilizio: diretto.

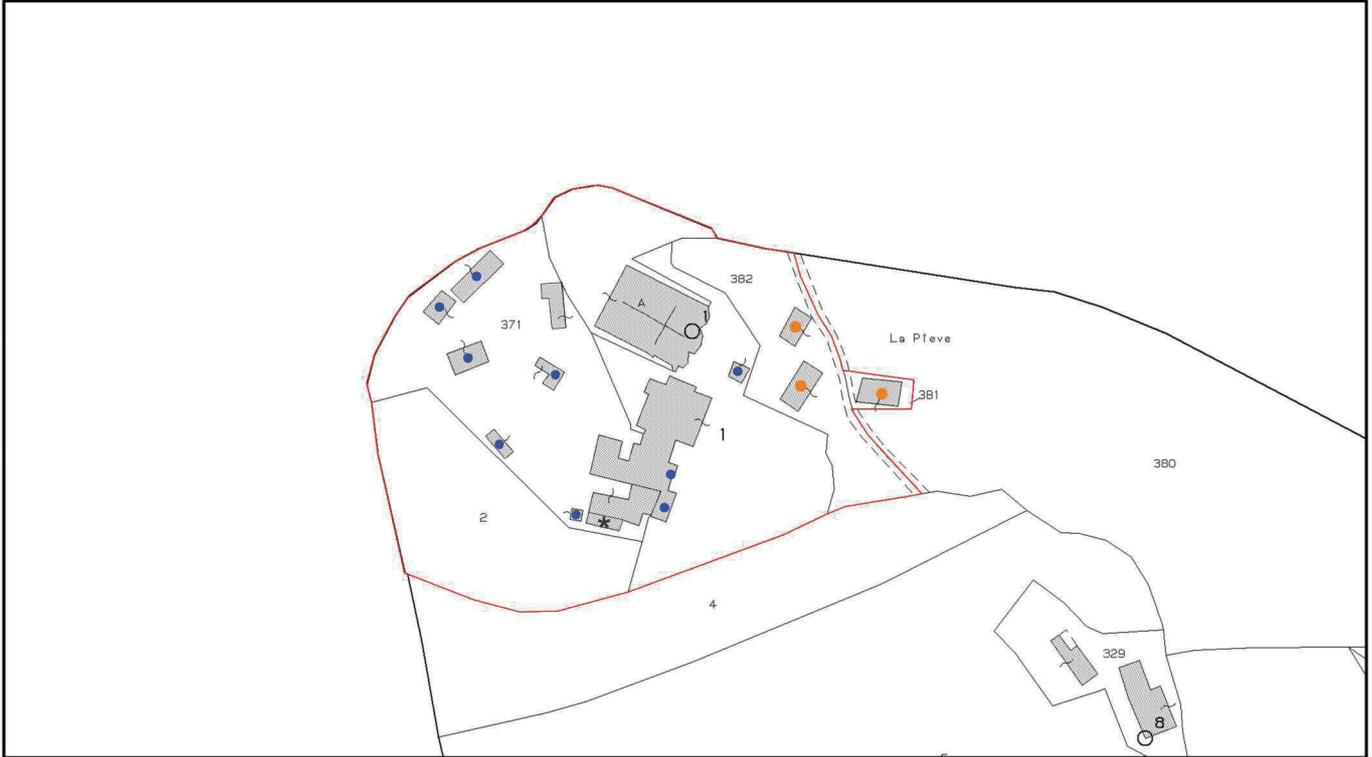
Per la porzione addossata al fabbricato principale ed individuata con * (asterisco) nella planimetria catastale sono consentiti interventi D3A da attuare con materiali e finiture coerenti con i caratteri architettonici e storici dell'edificio principale.

Prima redazione di P.M.A.A., al fine di garantire il ripristino degli aspetti formali, spaziali e storici dell'edificio principale, sono consentiti interventi di sostituzione edilizia per gli annessi incongrui e le superfetazioni contraddistinte da simbolo nell'estratto catastale, con le seguenti prescrizioni particolari.

Gli interventi sul complesso casa-cappella dovranno mantenere l'integrità delle caratteristiche tecno-morfologiche originali, e prevedere la conservazione di tutti gli elementi di organizzazione degli spazi aperti e delle alberature esistenti.

Con P.M.A.A., per gli annessi e le superfetazioni che rappresentano motivo di degrado, sono previsti interventi di demolizione con sostituzione edilizia per fini agricoli da attuare fuori dall'area di pertinenza edilizia individuata, in posizione ritenuta idonea di concerto con l' Amm.ne Comunale, tenuto conto degli aspetti di tutela paesaggistica del bene storico-architettonico.

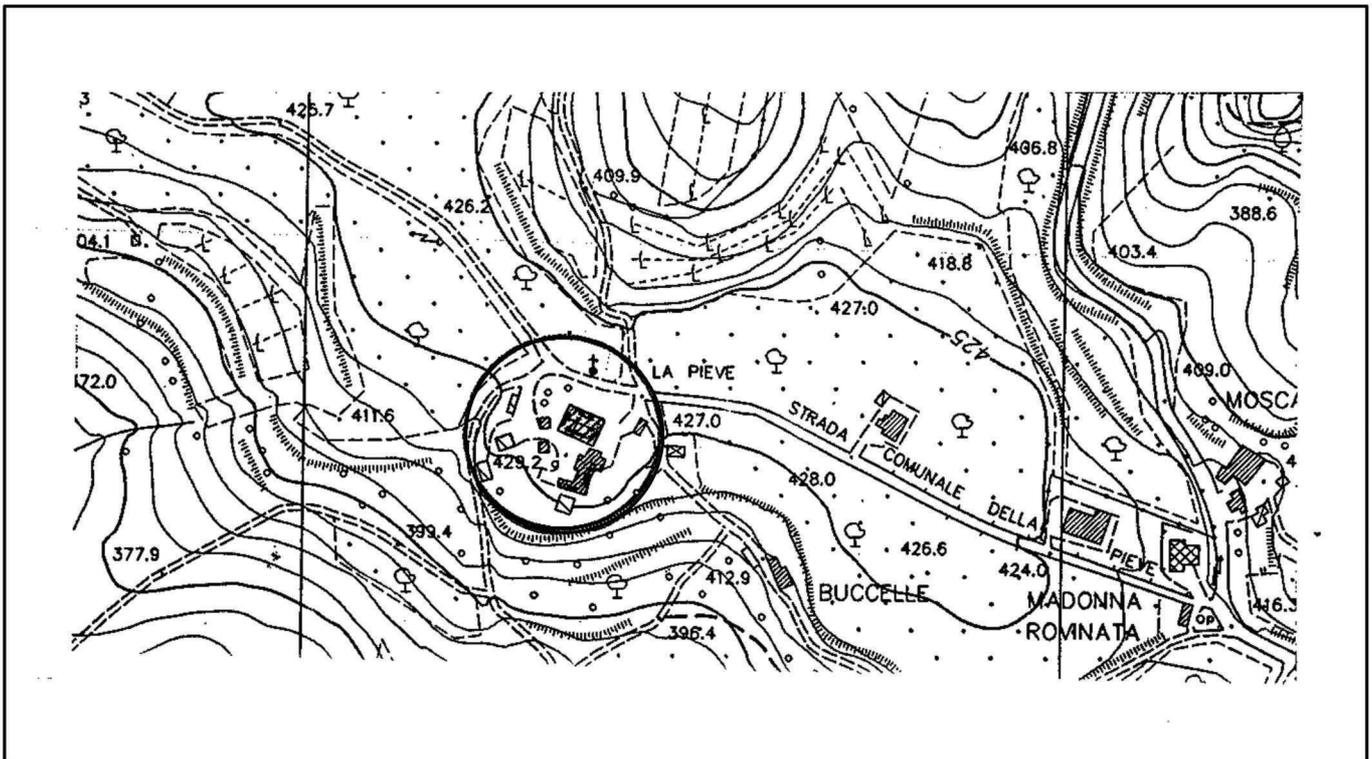
In alternativa, potranno essere consentiti interventi di demolizione con sostituzione edilizia finalizzata al recupero della s.l.p. per fini abitativi, tramite interventi perequativi da attuare nell'area appositamente individuata nella Tavola n.5 di R.U. nel limite massimo di mc. 800.



Estratto catastale scala 1:2.000

— Area pertinenza edilizia

- Annessi e manufatti incongrui
- Annessi demoliti



Estratto C.T.R. scala 1:5.000

SCHEDA N. 137

Denominazione (Toponimo):

Villa Baccano

Ubicazione

Ad est del centro storico di Castelmuzio lungo la S.P. n.71 di Petroio e Castelmuzio

Contesto paesistico: rapporto strutturale e prospettico con l'intorno territoriale

- M 2 - Tessuto agrario tradizionale a maglia fitta con prevalenza dell'olivo e del promiscuo - Art.20 N.T.A.

Morfologia territoriale - Caratteristiche del sito

- Insediamento di fondovalle
- Insediamento pedecollinare
- Insediamento di pendio di mezza costa
- Insediamento di crinale
- Insediamento di poggio

Epoca di costruzione

Presente nel Catasto Leopoldino - 1865

Morfologia - Tipologia

Caratteristiche di impianto e di aggregazione:
 - villa (Bene storico-architettonico)

Elementi tecno-morfologici:

Villa con annessa casa colonica.
 - Strutture verticali in pietra a faccia vista
 - Scala esterna

Manufatti secondari

- Fienile
- Baracche a servizio di orti
- Ricovero macchinari e attrezzi
- Ricovero animali
- Limonaia
- Cappella

Tipologia degli spazi aperti

Elementi di arredo:

- Muro di cinta

Elementi ambientali - Specie arboree emergenti:

- Aia/cortile - Giardino

Valore storico-architettonico

- Edificio di notevole valore storico - architettonico e testimoniale (I)
- Edificio di valore architettonico, coerente con il contesto dei luoghi (II)
- Edifici di interesse morfologico e/o tipologico con alterazioni (III)
- Edificio di scarso interesse architettonico ma compatibile con il contesto (IV)
- Edificio di interesse architettonico nullo ed incompatibile con il contesto (V)
- Rudere

Vincoli

PRESCRIZIONI DEL REGOLAMENTO URBANISTICO

Destinazioni previste

Abitative, agricole ed attività connesse

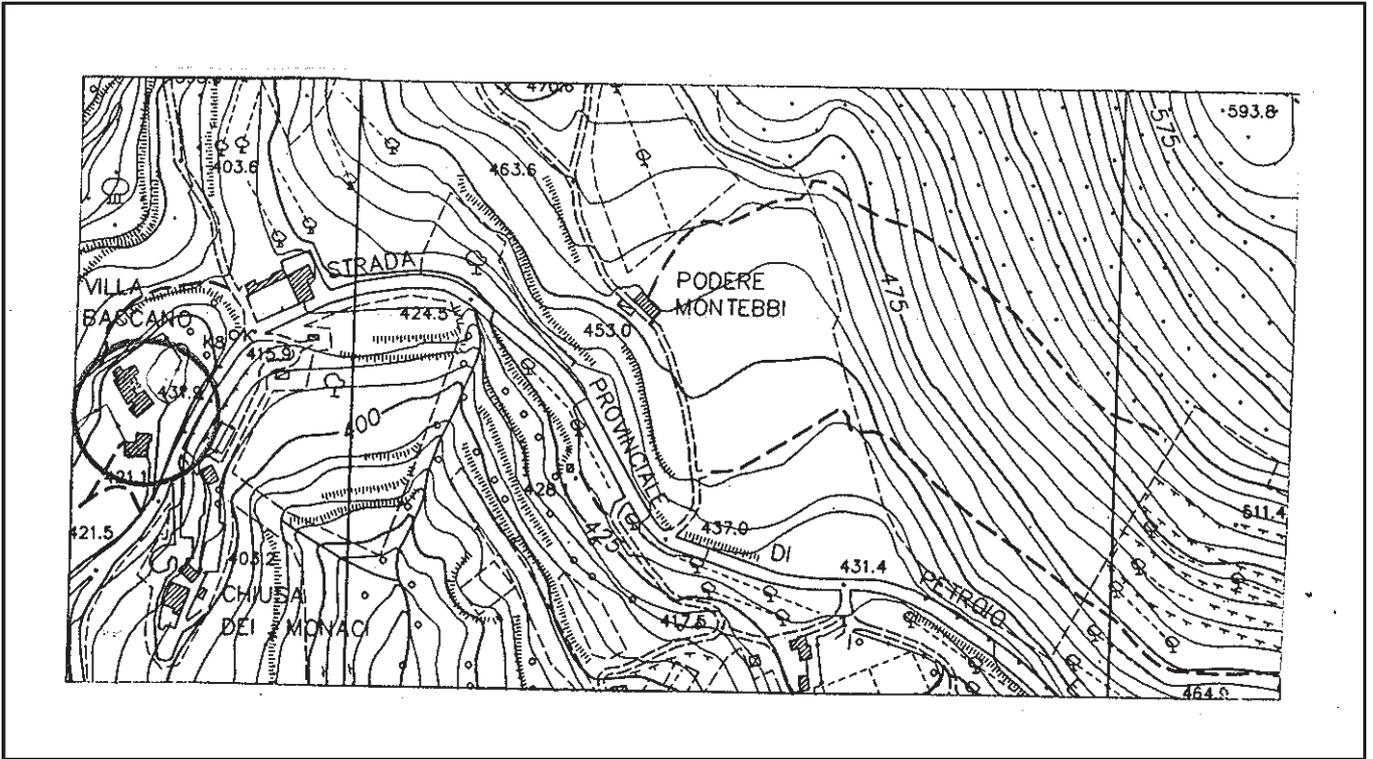
Tipo e modalità di intervento

Manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro, ristrutturazione edilizia D1. Intervento edilizio: diretto.

Gli interventi sull'edificio dovranno mantenere l'integrità delle caratteristiche distributive e tecno-morfologiche originali, nonchè prevedere la conservazione di tutti gli elementi di organizzazione degli spazi aperti e del giardino esistente.



Estratto catastale scala 1:2.000
 — Area pertinenza edilizia



Estratto C.T.R. scala 1:5.000

SCHEDA N. 166

Denominazione (Toponimo):

Chiesa della Madonna delle Rose

Ubicazione

Ad ovest dell'abitato di Petroio

Contesto paesistico - Rapporto strutturale e prospettico con l'intorno territoriale

- M 2 - Tessuto agrario tradizionale a maglia fitta con prevalenza dell'olivo e del promiscuo - Art.20 N.T.A.
- Aree boscate - Art.13 N.T.A.

Morfologia territoriale - Caratteristiche del sito

- Insediamento di fondovalle
- Insediamento pedecollinare
- Insediamento di pendio di mezza costa
- Insediamento di crinale
- Insediamento di poggio

Epoca di costruzione

Presente nel Catasto Leopoldino - 1865

Morfologia - Tipologia

Caratteristiche di impianto e di aggregazione:

- Chiesa (Bene storico-architettonico)

Elementi tecno-morfologici:

- Facciata intonacata con timpano, lesene, cornici modanate e torretta campanaria in mattoni

Manufatti secondari

- Fienile
- Baracche a servizio di orti
- Ricovero macchinari e attrezzi
- Ricovero animali
- Limonaia
- Cappella

Tipologia degli spazi aperti

Elementi di arredo:Elementi ambientali - Specie arboree emergenti:

- Cipressi/Quercia

Valore storico-architettonico

- Edificio di notevole valore storico - architettonico e testimoniale (I)
- Edificio di valore architettonico, coerente con il contesto dei luoghi (II)
- Edifici di interesse morfologico e/o tipologico con alterazioni (III)
- Edificio di scarso interesse architettonico ma compatibile con il contesto (IV)
- Edificio di interesse architettonico nullo ed incompatibile con il contesto (V)
- Rudere

Vincoli

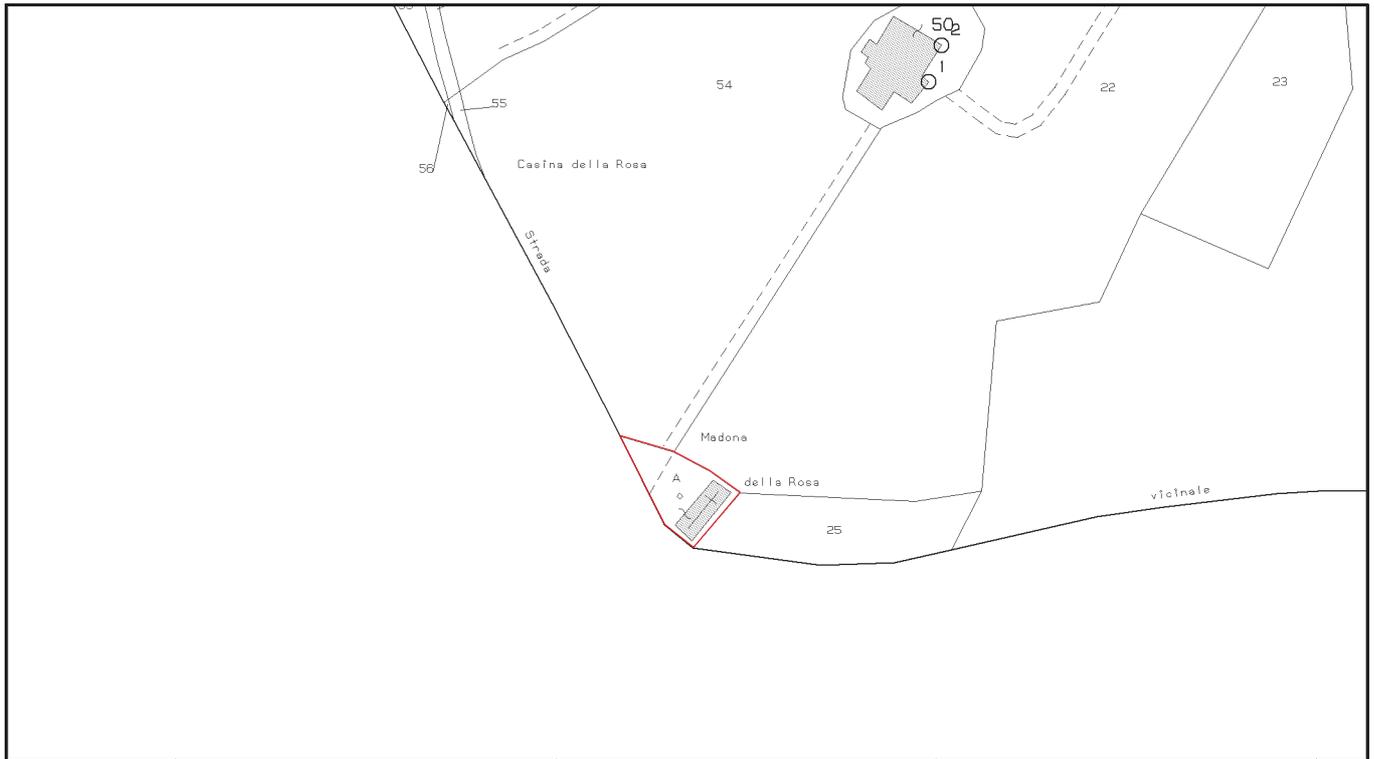
PRESCRIZIONI DEL REGOLAMENTO URBANISTICO

Destinazioni previste

Attività religiose

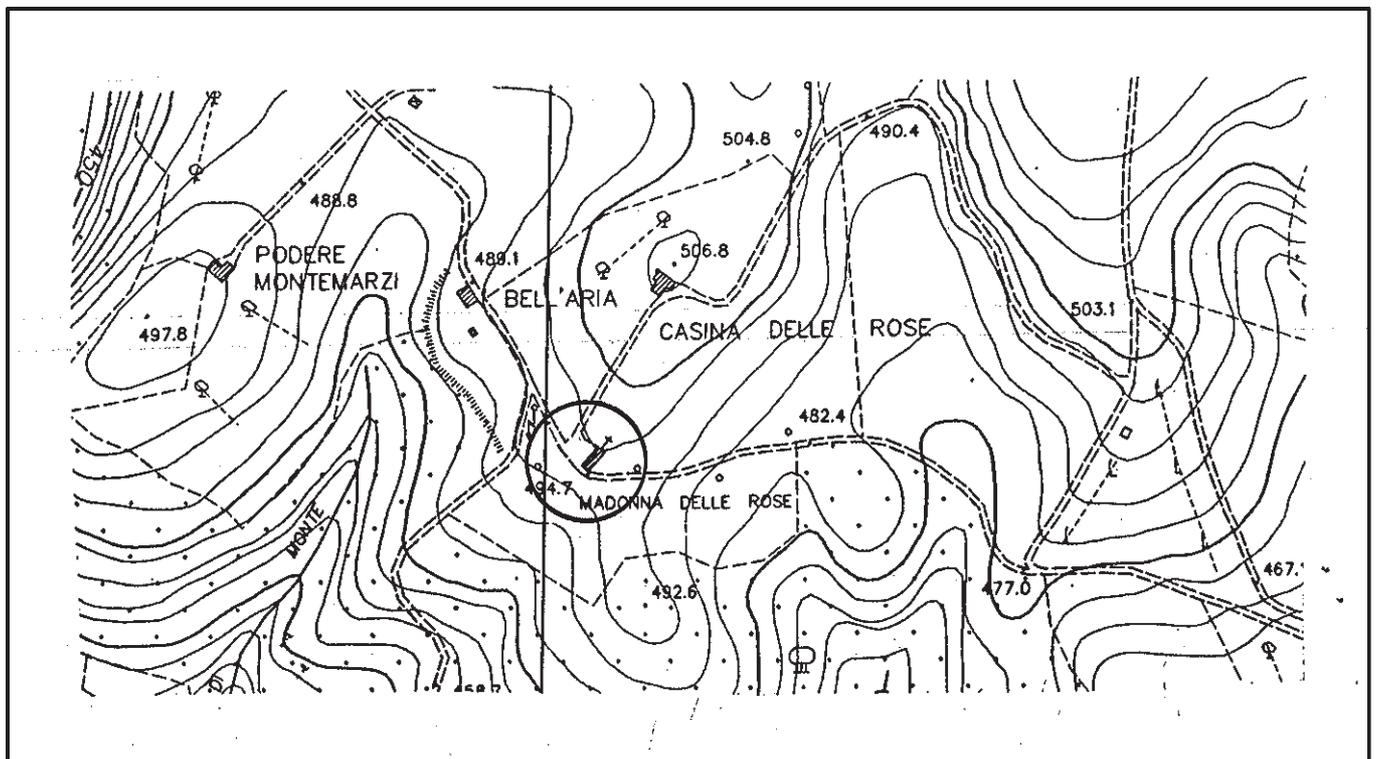
Tipo e modalità di intervento

Manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, restauro conservativo. Intervento edilizio: diretto



Estratto catastale scala 1:2.000

— Area pertinenza edilizia



Estratto C.T.R. scala 1:5.000

SCHEDA N. 201

Denominazione (Toponimo): **Sant'Ambrogio**

Ubicazione

A sud dei centri storici di Petroio e Castelmuzio presso il confine comunale con Pienza

Contesto paesistico: rapporto strutturale e prospettico con l'intorno territoriale

- M 2 - Tessuto agrario tradizionale a maglia fitta con prevalenza dell'olivo e del promiscuo - Art.20 N.T.A.
- M 1.5 - Tessuto agrario a maglia media - seminativi collinari - Art.23 N.T.A.

Morfologia territoriale - Caratteristiche del sito

- Insediamento di fondovalle
- Insediamento pedecollinare
- Insediamento di pendio di mezza costa
- Insediamento di crinale
- Insediamento di poggio

Epoca di costruzione

Presente nel Catasto Leopoldino - 1865

Morfologia - Tipologia

Caratteristiche di impianto e di aggregazione:
- Villa con cappella (Bene storico-architettonico)

Elementi tecno-morfologici:

- Corpo di fabbrica ad U con cortile centrale
- Portali con cornici in travertino

Manufatti secondari

- Fienile
- Baracche a servizio di orti
- Ricovero macchinari e attrezzi
- Ricovero animali
- Limonaia
- Cappella

Tipologia degli spazi aperti

Elementi di arredo:

- Muro di cinta
- Terrecotte

Elementi ambientali - Specie arboree emergenti:

- Aia/cortile - Prato - Orto - Viale alberato
- Cipressi/Lecci/Castagni/Tigli

Valore storico-architettonico

- Edificio di notevole valore storico - architettonico e testimoniale (I)
- Edificio di valore architettonico, coerente con il contesto dei luoghi (II)
- Edifici di interesse morfologico e/o tipologico con alterazioni (III)
- Edificio di scarso interesse architettonico ma compatibile con il contesto (IV)
- Edificio di interesse architettonico nullo ed incompatibile con il contesto (V)
- Rudere

Vincoli

PRESCRIZIONI DEL REGOLAMENTO URBANISTICO

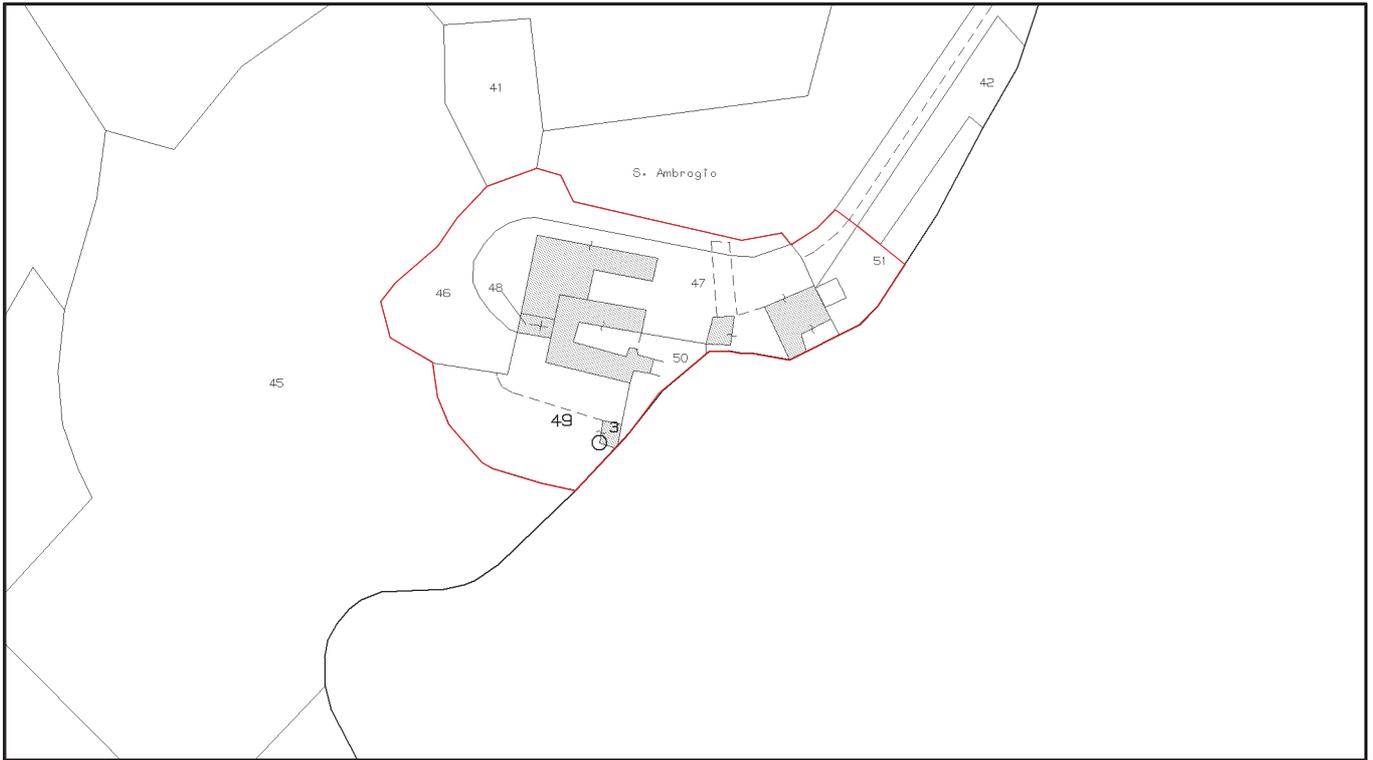
Destinazioni previste

Villa: abitative, agricole ed attività connesse, agriturismo.
Cappella: attività religiose.

Tipo e modalità di intervento

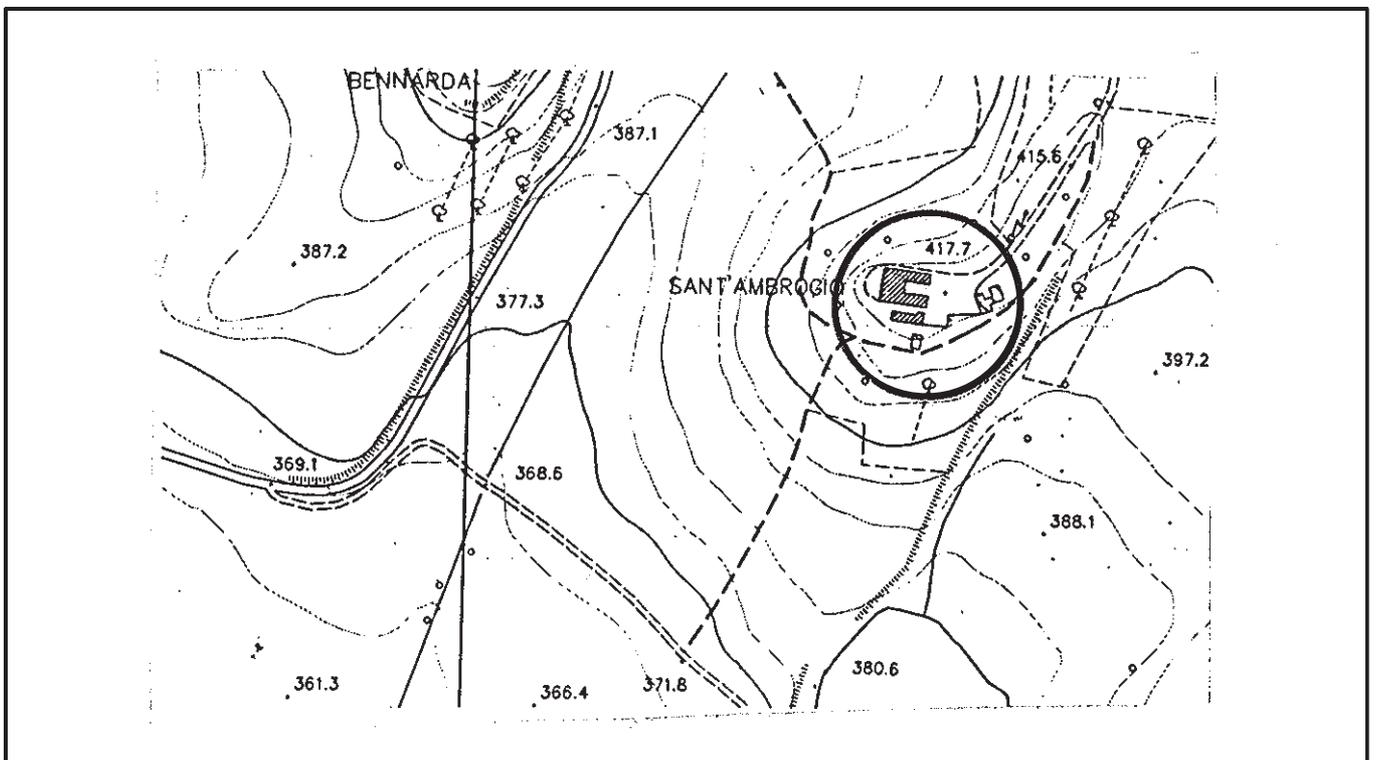
Cappella: Manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro. Intervento edilizio: diretto.
Villa: Manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro, ristrutturazione edilizia D1. Intervento edilizio: diretto.
Annessi: Manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazione edilizia D1 e D2. Intervento edilizio: diretto.
Previa redazione di P.M.A.A. sono consentiti interventi di sostituzione edilizia degli annessi da attuare fuori dall'area di pertinenza edilizia individuata, in posizione ritenuta idonea di concerto con l' Amm.ne Comunale, tenuto conto degli aspetti di tutela paesaggistica del bene storico-architettonico.

Gli interventi sugli edifici dovranno mantenere l'integrità delle caratteristiche distributive e tecno-morfologiche originali, nonché prevedere la conservazione di tutti gli elementi di organizzazione degli spazi aperti.



Estratto catastale scala 1:2.000

— Area pertinenza edilizia



Estratto C.T.R. scala 1:5.000

SCHEDA N. 9

Denominazione (Toponimo):

Romitorio (Eremo di S.Egidio alla Querciola)

Ubicazione

A nord del territorio comunale tra la S.P n. 38 ed il confine con Sinalunga

Contesto paesistico - Rapporto strutturale e prospettico con l'intorno territoriale

- M 1.5 - Tessuto agrario a maglia media - seminativi collinari - Art. 23 N.T.A.

- Aree boscate - Art. 13 N.T.A.

Morfologia territoriale - Caratteristiche del sito

- Insediamento di fondovalle
- Insediamento pedecollinare
- Insediamento di pendio di mezza costa
- Insediamento di crinale
- Insediamento di poggio

Epoca di costruzione

Presente nel Catasto Leopoldino - 1865

Morfologia - Tipologia

Caratteristiche di impianto e di aggregazione:
Edificio specialistico

Elementi tecno-morfologici:

Manufatti secondari

- Fienile
- Baracche a servizio di orti
- Ricovero macchinari e attrezzi
- Ricovero animali
- Limonaia
- Cappella

Tipologia degli spazi aperti

Elementi di arredo:

Elementi ambientali - Specie arboree emergenti:

- Aia/cortile
- Cipresso

Valore storico-architettonico

- Edificio di notevole valore storico - architettonico e testimoniale (I)
- Edificio di valore architettonico, coerente con il contesto dei luoghi (II)
- Edifici di interesse morfologico e/o tipologico con alterazioni (III)
- Edificio di scarso interesse architettonico ma compatibile con il contesto (IV)
- Edificio di interesse architettonico nullo ed incompatibile con il contesto (V)
- Rudere

Vincoli

PRESCRIZIONI DEL REGOLAMENTO URBANISTICO

Destinazioni previste

Abitative, agricole ed attività connesse, agrituristiche, di piccolo artigianato, relative alla trasformazione e conservazione dei prodotti dell' agricoltura tradizionale locale.

Tipo e modalità di intervento

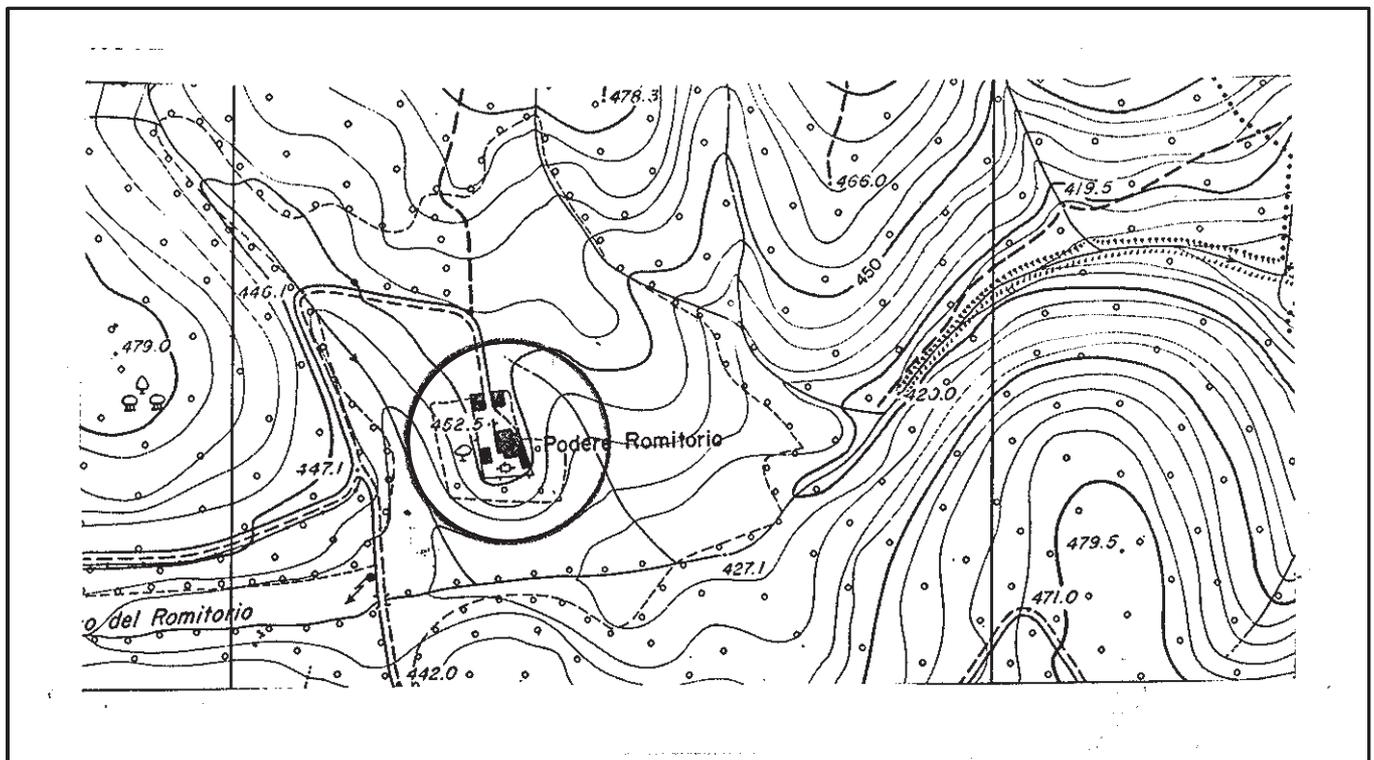
Edificio principale: Manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, restauro. Intervento edilizio: diretto
Annessi: Manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, restauro, ristrutturazione edilizia D1. Intervento edilizio: diretto

Gli interventi sugli edifici dovranno mantenere l'integrità delle caratteristiche strutturali e tecno-morfologiche originarie, nonché la conservazione di tutti gli elementi di organizzazione degli spazi aperti nel rispetto dell'Art. 19 comma 8 N.T.A. Non è consentita la realizzazione di nuove separazioni fisiche (recinzioni, muretti, cancellate).



Estratto catastale scala 1:2.000

— Area pertinenza edilizia



Estratto C.T.R. scala 1:5.000

SCHEDA N. 49

Denominazione (Toponimo):

Podere Molino - Molinello

Ubicazione

A ovest dell'abitato di Trequanda lungo il Torrente Rigo

Contesto paesistico: rapporto strutturale e prospettico con l'intorno territoriale

- M 1.5 - Tessuto agrario a maglia media - seminativi collinari - Art. 23 N.T.A.

- E 4.5 - Formazioni riparie - Art. 29 N.T.A.

Morfologia territoriale - Caratteristiche del sito

- Insediamento di fondovalle
- Insediamento pedecollinare
- Insediamento di pendio di mezza costa
- Insediamento di crinale
- Insediamento di poggio

Epoca di costruzione

Presente nel Catasto Leopoldino - 1865

Morfologia - Tipologia

Caratteristiche di impianto e di aggregazione:
 Edificio specialistico - nucleo rurale-produttivo (Ex mulino)

Elementi tecno-morfologici:

- Scala esterna e fienile ricostruiti in epoca più recente
- Concimaia

Manufatti secondari

- Fienile
- Baracche a servizio di orti
- Ricovero macchinari e attrezzi
- Ricovero animali
- Limonaia
- Cappella

Tipologia degli spazi aperti

Elementi di arredo:Elementi ambientali - Specie arboree emergenti:

- L'edificio si trova sul bordo di un'area ripariale del torrente Rigo

Valore storico-architettonico

- Edificio di notevole valore storico - architettonico e testimoniale (I)
- Edificio di valore architettonico, coerente con il contesto dei luoghi (II)
- Edifici di interesse morfologico e/o tipologico con alterazioni (III)
- Edificio di scarso interesse architettonico ma compatibile con il contesto (IV)
- Edificio di interesse architettonico nullo ed incompatibile con il contesto (V)
- Rudere

Vincoli

PRESCRIZIONI DEL REGOLAMENTO URBANISTICO

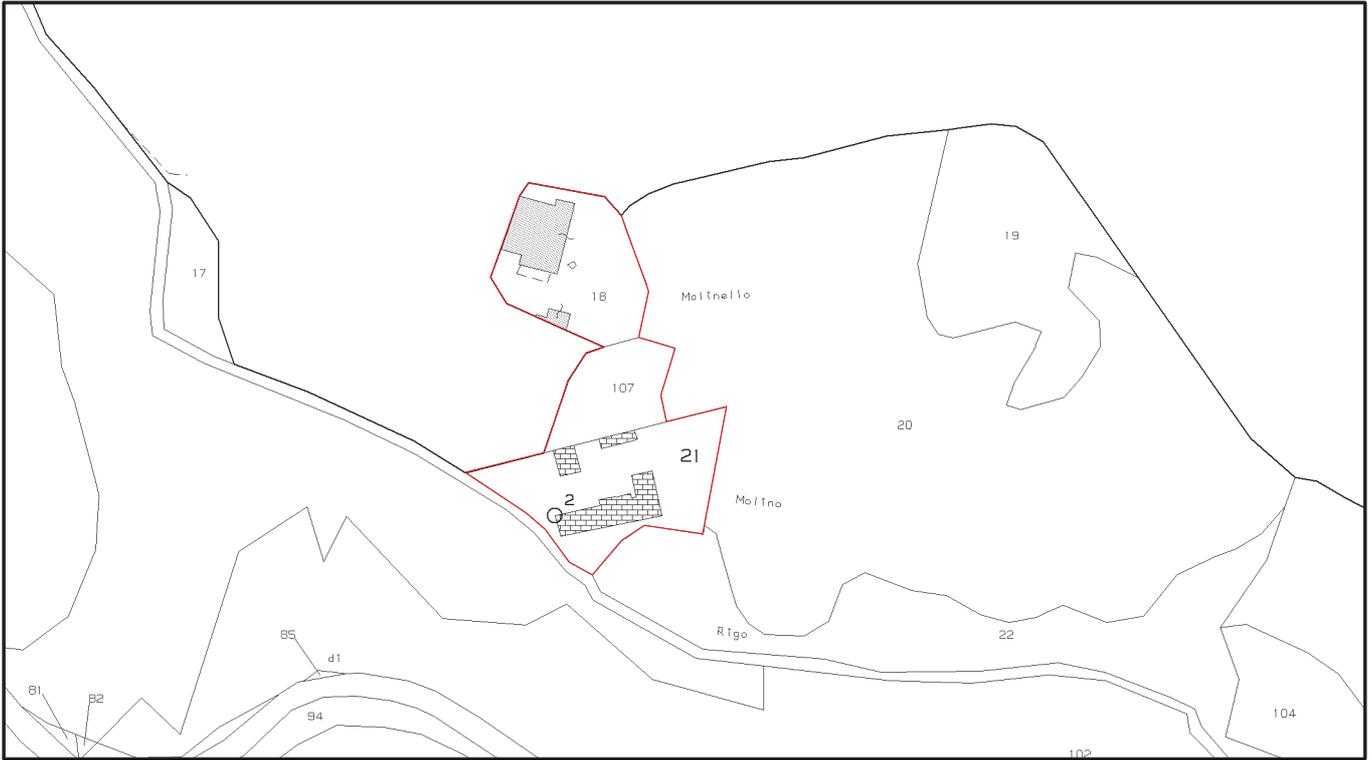
Destinazioni previste

Abitative, agricole ed attività connesse, agrituristiche, di piccolo artigianato, relative alla trasformazione e conservazione dei prodotti dell' agricoltura tradizionale locale.

Tipo e modalità di intervento

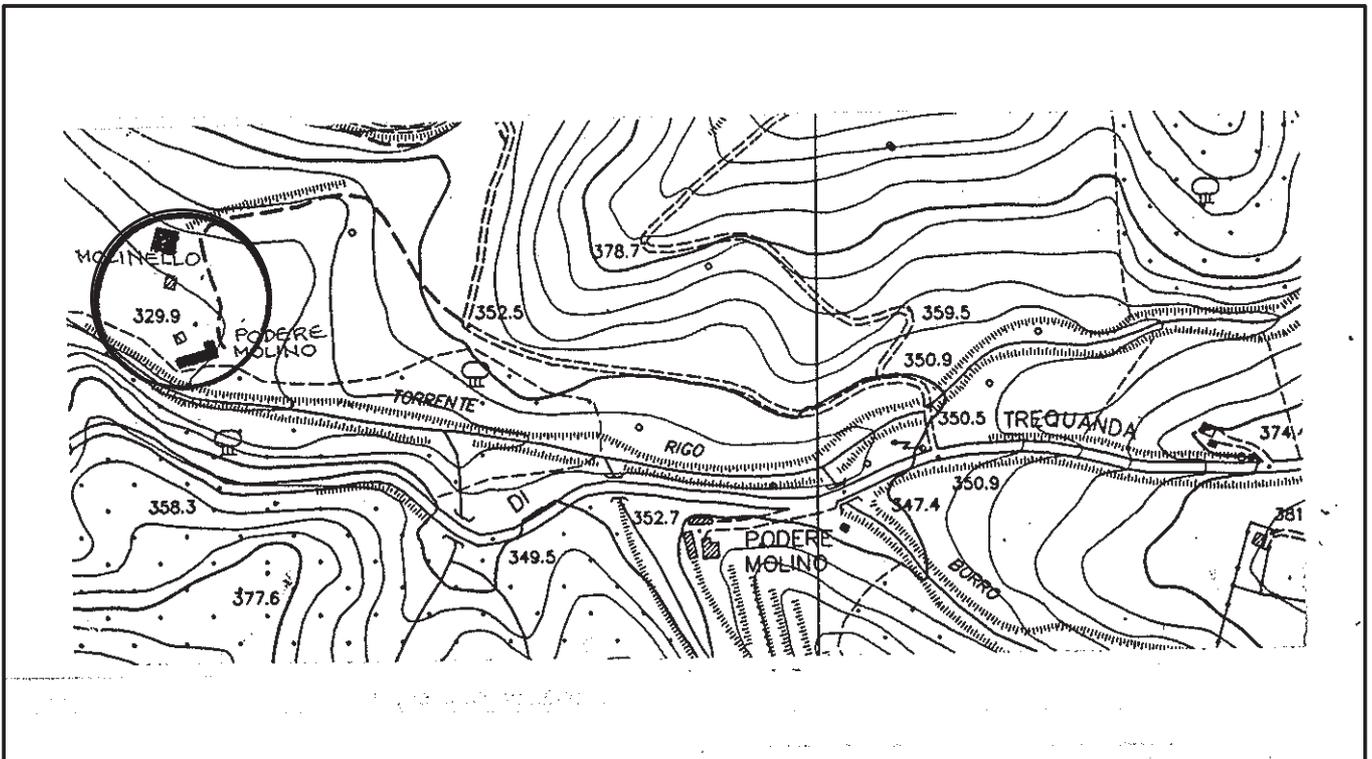
Edificio principale ed annessi: manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro, ristrutturazione edilizia D1.
 Intervento edilizio: diretto.

Gli interventi sull'edificio dovranno prevedere il mantenimento delle caratteristiche distributive e tecno-morfologiche originali, delle aperture esistenti, nonché la conservazione di tutti gli elementi di organizzazione degli spazi aperti.



Estratto catastale scala 1:2.000

— Area pertinenza edilizia



Estratto C.T.R. scala 1:5.000

SCHEDA N. 98 bis

Denominazione (Toponimo):

Molino di Montelifrè

Ubicazione

A sud del centro storico di Trequanda presso il confine comunale lungo il Borro di Montelifrè

Contesto paesistico: rapporto strutturale e prospettico con l'intorno territoriale

- Aree boscate - Art.13 N.T.A.

Morfologia territoriale - Caratteristiche del sito

- Insediamento di fondovalle
- Insediamento pedecollinare
- Insediamento di pendio di mezza costa
- Insediamento di crinale
- Insediamento di poggio

Epoca di costruzione

Presente nel Catasto Leopoldino - 1865

Morfologia - Tipologia

Caratteristiche di impianto e di aggregazione:
 Edificio specialistico
 (Ex mulino)

Elementi tecno-morfologici:

- Copertura a capanna

Manufatti secondari

- Fienile
- Baracche a servizio di orti
- Ricovero macchinari e attrezzi
- Ricovero animali
- Limonaia
- Cappella

Tipologia degli spazi aperti

Elementi di arredo:Elementi ambientali - Specie arboree emergenti:

- L'edificio si trova sul bordo di un'area boscata

Valore storico-architettonico

- Edificio di notevole valore storico - architettonico e testimoniale (I)
- Edificio di valore architettonico, coerente con il contesto dei luoghi (II)
- Edifici di interesse morfologico e/o tipologico con alterazioni (III)
- Edificio di scarso interesse architettonico ma compatibile con il contesto (IV)
- Edificio di interesse architettonico nullo ed incompatibile con il contesto (V)
- Rudere

Vincoli

PRESCRIZIONI DEL REGOLAMENTO URBANISTICO

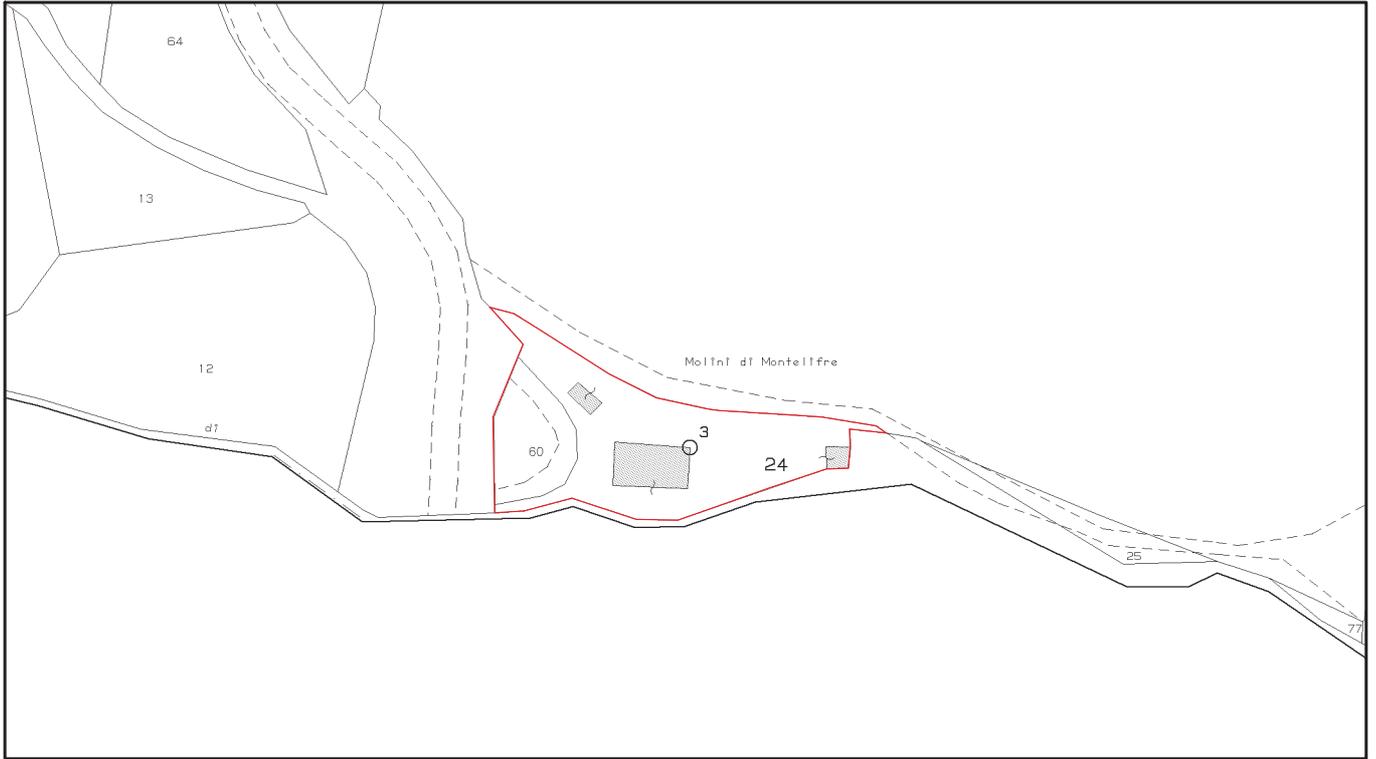
Destinazioni previste

Abitative, agricole ed attività connesse, di piccolo artigianato, relative alla trasformazione e conservazione dei prodotti dell'agricoltura tradizionale locale.

Tipo e modalità di intervento

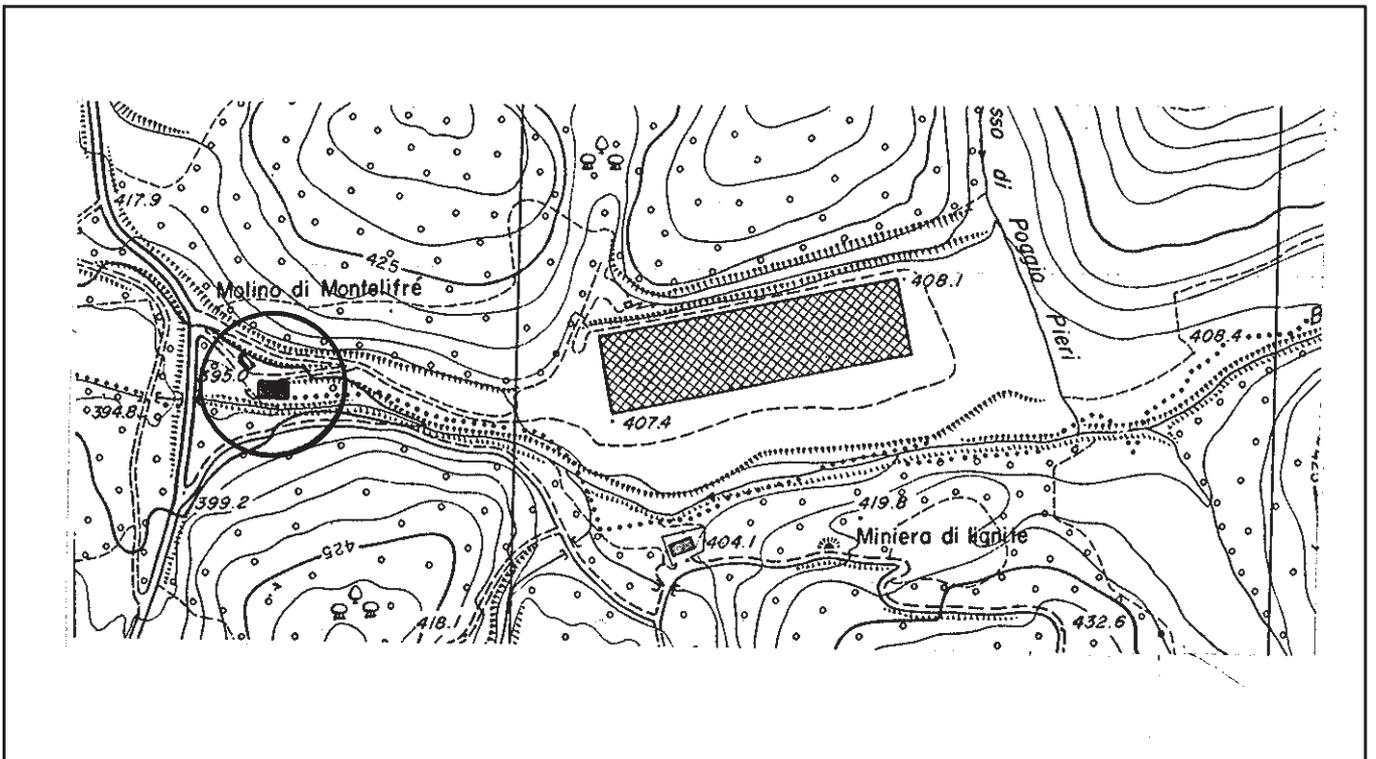
Manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro, ristrutturazione D1. Intervento edilizio: diretto.

Gli interventi sull'edificio dovranno mantenere l'integrità delle caratteristiche distributive e tecno-morfologiche originali, nonché prevedere la conservazione di tutti gli elementi di organizzazione degli spazi aperti.



Estratto catastale scala 1:2.000

— Area pertinenza edilizia



Estratto C.T.R. scala 1:5.000

SCHEDA N. 188a

Denominazione (Toponimo):

Guazzatoio

Ubicazione

A sud-ovest del centro storico di Castelmuzio presso il confine comunale lungo la S.P. n.71 di Petroio e Castelmuzio

Contesto paesistico: rapporto strutturale e prospettico con l'intorno territoriale

- M 1.5 - Tessuto agrario a maglia media - seminativi collinari - Art.23 N.T.A.

Morfologia territoriale - Caratteristiche del sito

- Insediamento di fondovalle
- Insediamento pedecollinare
- Insediamento di pendio di mezza costa
- Insediamento di crinale
- Insediamento di poggio

Epoca di costruzione

Presente nel Catasto di impianto - 1940

Morfologia - Tipologia

Caratteristiche di impianto e di aggregazione:
- fonte e tabernacolo (Edificio specialistico)Elementi tecno-morfologici:

- Vasca delimitata da muro in laterizio
- Portale ad arco con cornice in mattoni e cancellata
- tabernacolo

Manufatti secondari

- Fienile
- Baracche a servizio di orti
- Ricovero macchinari e attrezzi
- Ricovero animali
- Limonaia
- Cappella

Tipologia degli spazi aperti

Elementi di arredo:Elementi ambientali - Specie arboree emergenti:

Valore storico-architettonico

- Edificio di notevole valore storico - architettonico e testimoniale (I)
- Edificio di valore architettonico, coerente con il contesto dei luoghi (II)
- Edifici di interesse morfologico e/o tipologico con alterazioni (III)
- Edificio di scarso interesse architettonico ma compatibile con il contesto (IV)
- Edificio di interesse architettonico nullo ed incompatibile con il contesto (V)
- Rudere

Vincoli

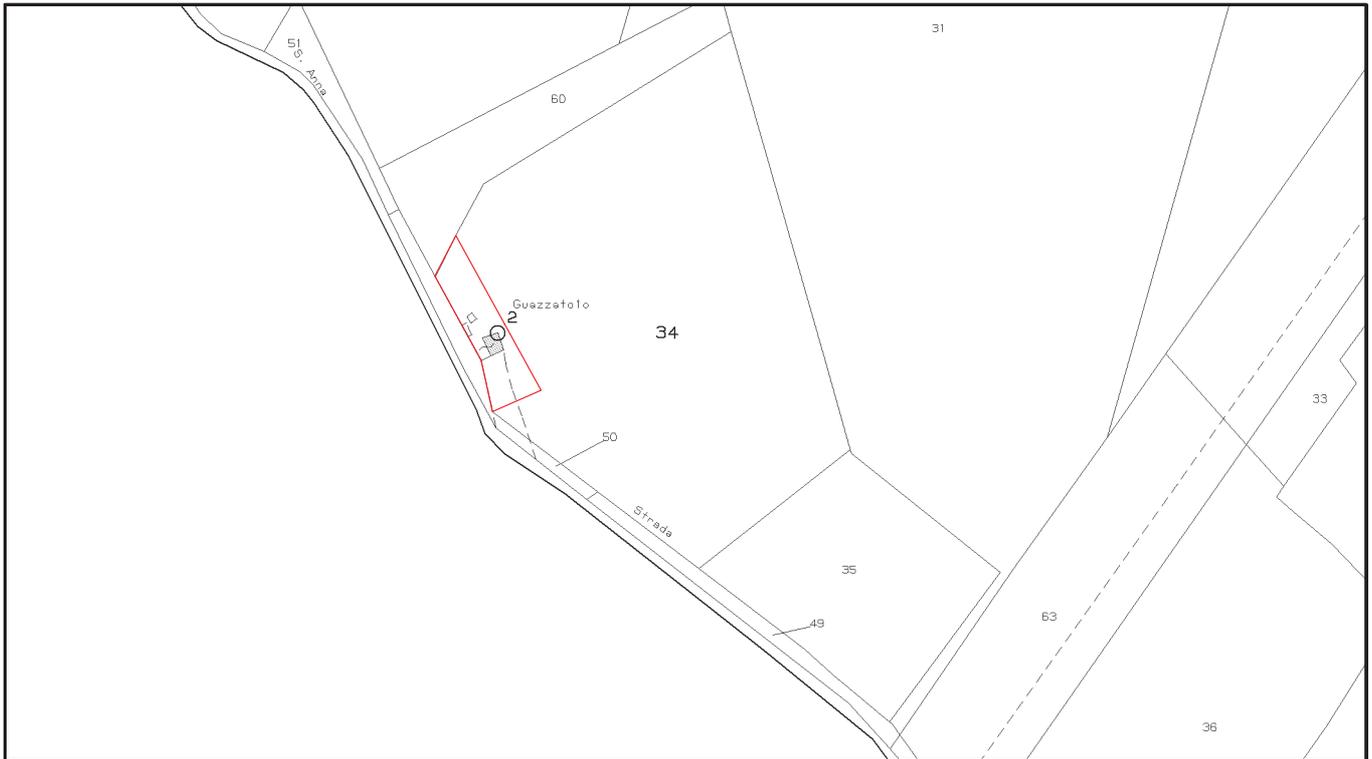
PRESCRIZIONI DEL REGOLAMENTO URBANISTICO

Destinazioni previste

Fonte

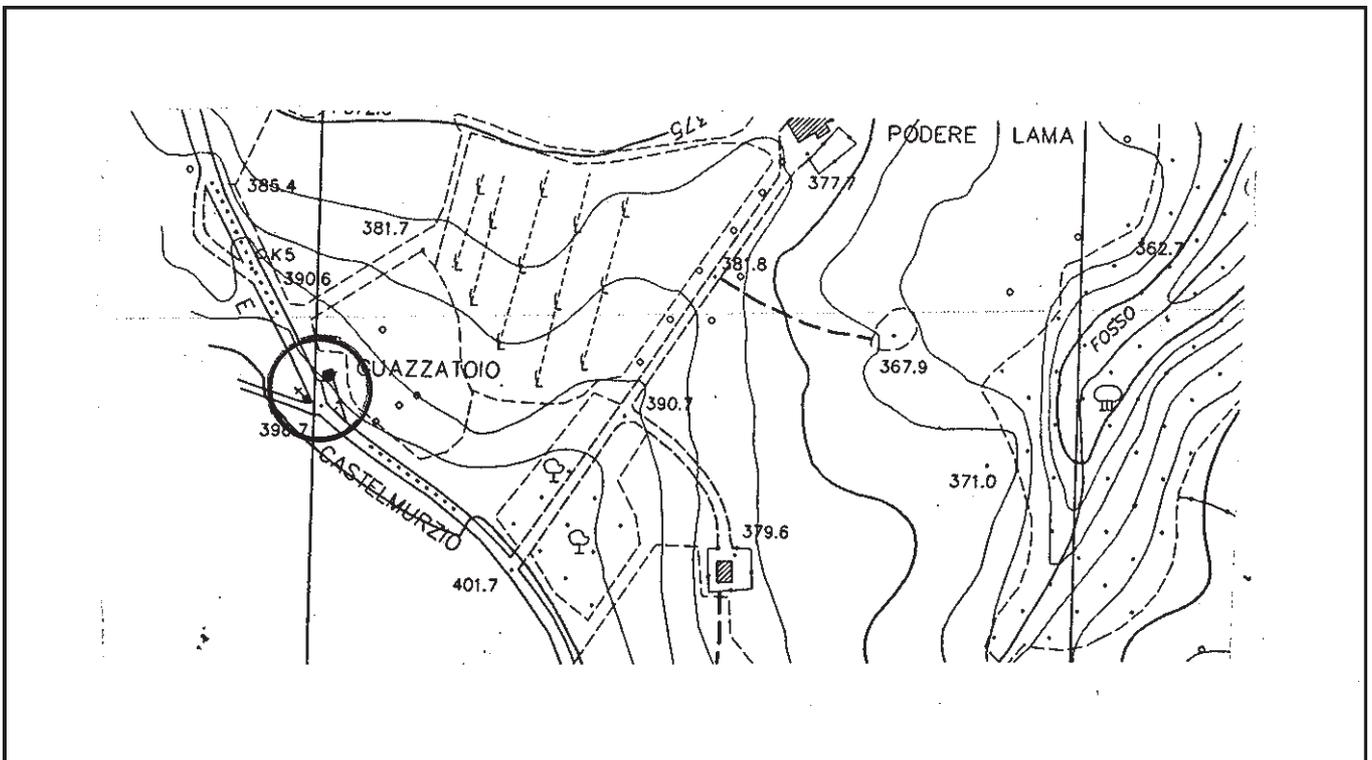
Tipo e modalità di intervento

Manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro. Intervento edilizio: diretto.



Estratto catastale scala 1:2.000

— Area pertinenza edilizia



Estratto C.T.R. scala 1:5.000

SCHEDA N. 191

Denominazione (Toponimo):

Molino di Trove

Ubicazione

A sud dei centri storici di Petroio e Castelmuzio lungo il Torrente Trove

Contesto paesistico: rapporto strutturale e prospettico con l'intorno territoriale

- M 1.5 - Tessuto agrario a maglia media - seminativi collinari - Art.23 N.T.A.

- Aree boscate - Art.13 N.T.A.

Morfologia territoriale - Caratteristiche del sito

- Insediamento di fondovalle
- Insediamento pedecollinare
- Insediamento di pendio di mezza costa
- Insediamento di crinale
- Insediamento di poggio

Epoca di costruzione

Presente nel Catasto Leopoldino - 1865

Morfologia - Tipologia

Caratteristiche di impianto e di aggregazione:Edificio specialistico - Art. N.T.A.
(Ex mulino)Elementi tecno-morfologici:

- Strutture verticali in pietra con angolari a grandi bozze di arenaria

Manufatti secondari

- Fienile
- Baracche a servizio di orti
- Ricovero macchinari e attrezzi
- Ricovero animali
- Limonaia
- Cappella

Tipologia degli spazi aperti

Elementi di arredo:Elementi ambientali - Specie arboree emergenti:

- L'edificio si trova sul bordo di un'area ripariale del torrente Rigo

Valore storico-architettonico

- Edificio di notevole valore storico - architettonico e testimoniale (I)
- Edificio di valore architettonico, coerente con il contesto dei luoghi (II)
- Edifici di interesse morfologico e/o tipologico con alterazioni (III)
- Edificio di scarso interesse architettonico ma compatibile con il contesto (IV)
- Edificio di interesse architettonico nullo ed incompatibile con il contesto (V)
- Rudere

Vincoli

PRESCRIZIONI DEL REGOLAMENTO URBANISTICO

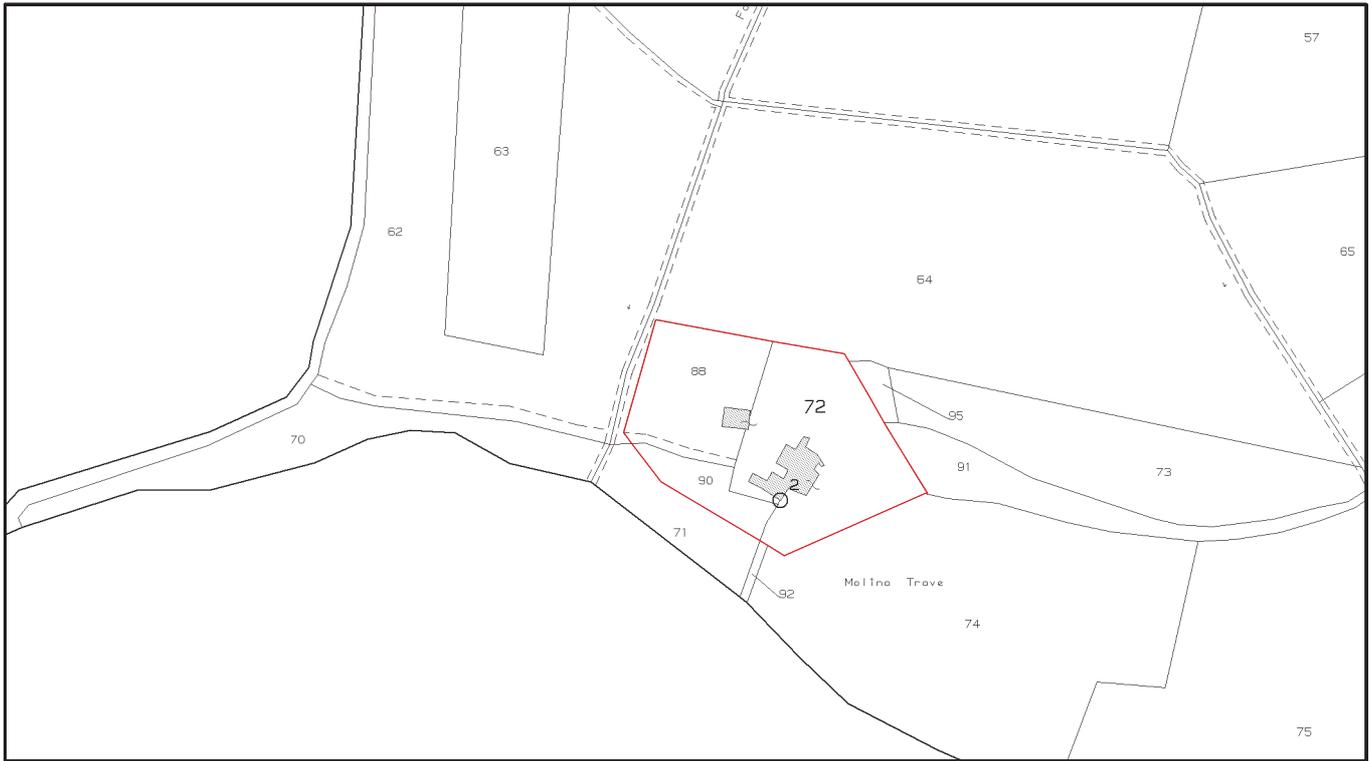
Destinazioni previste

Abitative, agricole ed attività connesse, di piccolo artigianato, relative alla trasformazione e conservazione dei prodotti dell'agricoltura tradizionale locale.

Tipo e modalità di intervento

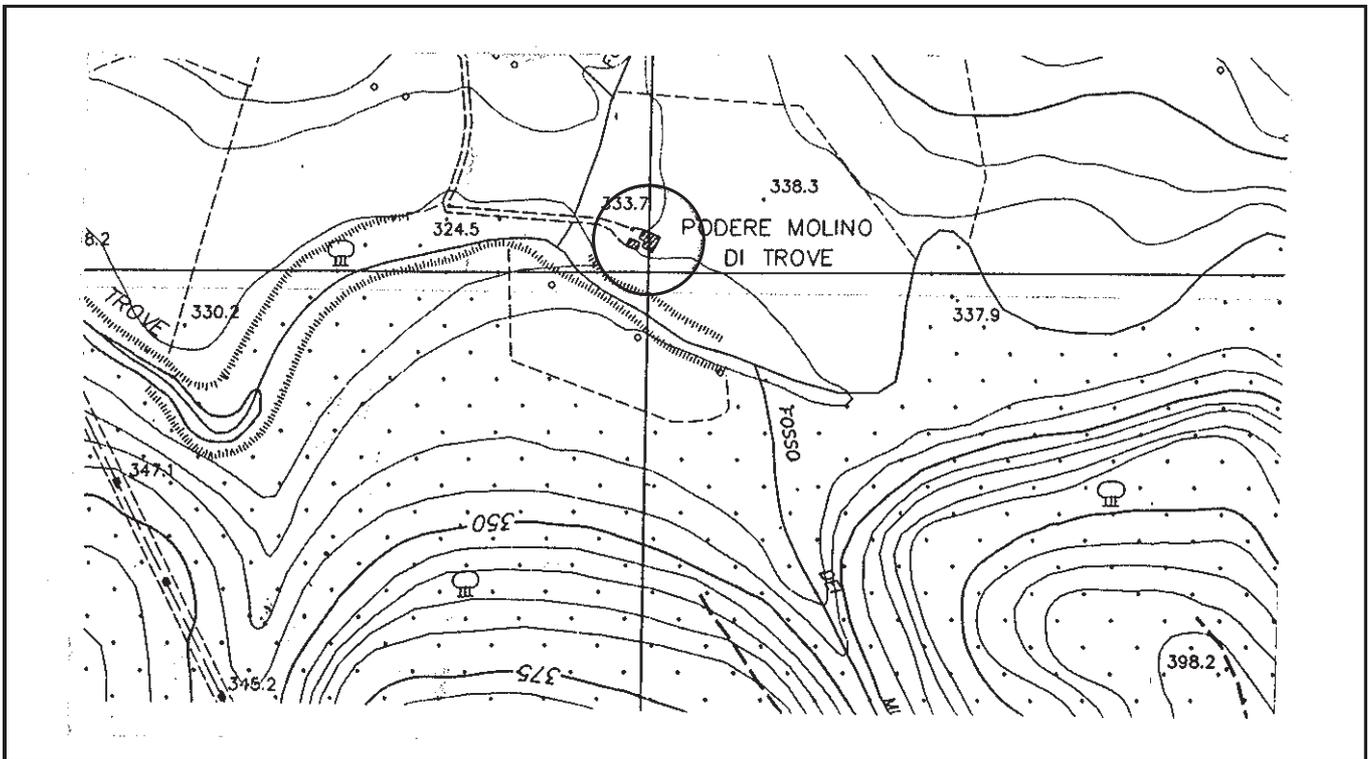
Manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro, ristrutturazione edilizia D1. Intervento edilizio: diretto.

Gli interventi sull'edificio dovranno mantenere l'integrità delle caratteristiche distributive e tecno-morfologiche originali, nonché prevedere la conservazione di tutti gli elementi di organizzazione degli spazi aperti e alberature esistenti.



Estratto catastale scala 1:2.000

— Area pertinenza edilizia



Estratto C.T.R. scala 1:5.000

SCHEDA N. 210

Denominazione (Toponimo):

Madonna del Parto

Ubicazione

Lungo la S.P. n. 71 di Petroio e Castelmuzio

Contesto paesistico: rapporto strutturale e prospettico con l'intorno territoriale

M 2 - Tessuto agrario tradizionale a maglia fitta con prevalenza dell'olivo e del promiscuo - Art.20 N.T.A.

Morfologia territoriale - Caratteristiche del sito

- Insediamento di fondovalle
- Insediamento pedecollinare
- Insediamento di pendio di mezza costa
- Insediamento di crinale
- Insediamento di poggio

Epoca di costruzione

Presente nel Catasto Leopoldino - 1865

Morfologia - Tipologia

Caratteristiche di impianto e di aggregazione:
Edificio Specialistico - Edicola religiosaElementi tecno-morfologici:

Edicola

Manufatti secondari

- Fienile
- Baracche a servizio di orti
- Ricovero macchinari e attrezzi
- Ricovero animali
- Limonaia
- Cappella

Tipologia degli spazi aperti

Elementi di arredo:Elementi ambientali - Specie arboree emergenti:

Valore storico-architettonico

- Edificio di notevole valore storico - architettonico e testimoniale (I)
- Edificio di valore architettonico, coerente con il contesto dei luoghi (II)
- Edifici di interesse morfologico e/o tipologico con alterazioni (III)
- Edificio di scarso interesse architettonico ma compatibile con il contesto (IV)
- Edificio di interesse architettonico nullo ed incompatibile con il contesto (V)
- Rudere

Vincoli

ID Archivio Soprint. SI1016 – Doc. Sopr. 22/04/96

PRESCRIZIONI DEL REGOLAMENTO URBANISTICO

Destinazioni previste

Edicola religiosa

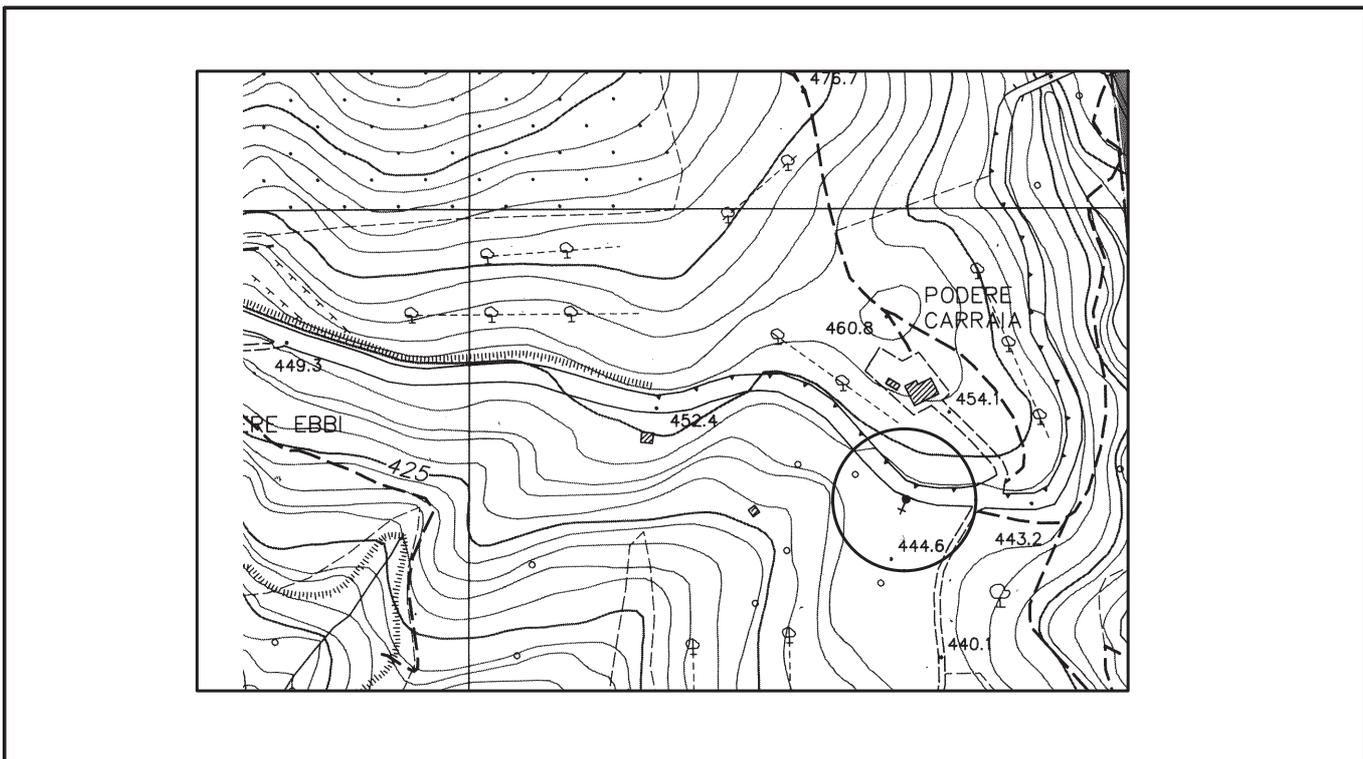
Tipo e modalità di intervento

Manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro conservativo.

Gli interventi sull'edicola dovranno preservare e mantenere l'integrità del manufatto e dell' immagine sacra ivi raffigurata.



Estratto catastale scala 1:2.000



Estratto C.T.R. scala 1:5.000